

# LOMELLINA

in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	APPUNTAMENTI	10	Sartirana	16	Ottobiano	22	AGRICOLTURA	25
ATTUALITÀ	4	Vigevano	12	Robbio	19	Garlasco	23	CULTURA	26
FATTI DEL MESE	6	Mortara	14	Parona	21	Gambolò	24	I FATTI DELLO SPORT	27

## Il Clir riparte dopo le polemiche Piano industriale per il rilancio

**P**olemiche, diatribe interne, cambio del consiglio di amministrazione e l'addio ormai formalizzato di due Comuni, Robbio e Cilavegna, con tanto di causa al tribunale amministrativo sul loro appalto per il servizio di raccolta dell'immondizia. Nel 2018 il Clir, consorzio lomellino che si occupa di raccolta e trattamento rifiuti, non si è fatto mancare niente. Ora la società per azione sta cercando di trovare nuovi equilibri e di rilanciarsi con un piano industriale: l'obiettivo, piuttosto ambizioso, è quello di migliorare gradualmente la qualità delle prestazioni abbassando i costi. **PAGG. 2 E 3**



### Maggiori controlli e pugno duro Vigevano dichiara guerra ai vandali

**L**e festività natalizie hanno riportato in primo piano il discorso sicurezza a Vigevano. Alcuni episodi, soprattutto di vandalismo, hanno scosso la collettività che si è scatenata sui social condannando l'accaduto. Sugli episodi ha influito anche la mancanza del servizio notturno, sospeso in attesa dell'aggiudicazione del



bando nuovo, che dovrebbe riprendere già a gennaio. Alla ribalta è salito ancora vicolo Deomini, meta prediletta dei teppisti. Per scongiurare altri barbari raid c'è anche l'idea di posizionare un cancello anche se, assicura il vicesindaco ducale Andrea Ceffa, questa sarebbe al momento solo una soluzione estrema. **PAG. 12**



**P**otenziare e rafforzare il ruolo delle Province, favorendo una riforma che superi l'attuale Legge Delrio: è questo l'obiettivo della Regione. Intanto Vittorio Poma, presidente dell'area vasta di Pavia, è stato designato al vertice dell'Upl, l'unione che raggruppa gli enti lombardi di secondo livello, che vogliono smettere di essere depotenziati. **PAG. 4**



**L**a sperimentazione è finita e la giunta di Gambolò ha deciso di spostare definitivamente il mercato in centro. Nella vecchia sede, in piazza Bellazzi, sorgerà un parco con campo da basket, calcetto, giochi per i piccoli e per i disabili, bar e probabilmente un campetto da bocce. Intorno sarà invece realizzata una pista per correre o pattinare. **PAG. 24**

## SERVICE

Corso Brodolini, 32 - Vigevano (PV)  
Tel. e fax 0381.78406  
email: info@servicevigevano.it  
ORARI APERTURA lun-ven: 9-12.30/14-19

### VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE

**MITSUBISHI**  
BY SICURAUTO

**SUZUKI**  
OFFICINA AUTORIZZATA

www.servicevigevano.it

Mercedes Benz

VOLVO

BMW

LAND-ROVER

Audi

CITROEN

**VIENI  
A PROVARE  
LA NUOVA  
SUZUKI JIMNY**

**PASSA DA NOI  
PER UN  
PREVENTIVO**

**TAGLIANDI E PNEUMATICI  
A PREZZI SCONTATI**

**TAGLIANDO  
ALLA TUA CITROEN  
140 EURO**

## PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

# Clir: dopo il polemico addio di due Comuni ecco un piano industriale di rafforzamento

L'ambizioso obiettivo del consorzio che raccoglie e gestisce i rifiuti è quello di migliorare gradualmente il servizio e abbattere i costi

In alcuni Comuni lomellini la raccolta differenziata è già entrata in vigore da diverso tempo, ma nonostante ciò permangono dubbi tra i cittadini. Molti per partito preso sono risultati avversi al cambiamento e non si sono voluti uniformare alla novità, altri non dividono nel modo corretto la spazzatura. Risultato? Non diminuiscono le percentuali del rifiuto indifferenziato, anche se ultimamente abbiamo assistito a miglioramenti. Il discorso di raccolta rifiuti è però un qualcosa di molto ampio e complesso. Diverse società svolgono questo servizio, tra cui il Clir che copre più di quaranta comuni lomellini.

Il consorzio ha avuto uno scossone la scorsa estate, che ha portato al rinnovamento del consiglio d'amministrazione. È stata così nominata presidente Federica Bolognese, il ruolo di vicepresidente è ricoperto da Fabio Lambri ed è stato eletto consigliere Antonello Galiani. «Come membro del cda - spiega lo stesso Galiani - ho cercato di stare vicino alle amministrazioni tentando di migliorare il servizio. Abbiamo voluto razionalizzare i costi e l'esempio lampante arriva da Gambolò, Mede e Sannazzaro de' Burgondi, dove, tra gennaio e febbraio, partirà la raccolta con il sacco unico, chiamato anche sacco rosso, in cui verranno conferite carta, plastica e lattine. Probabilmente la estenderemo anche a Mortara, Dorno e in via sperimentale a Lomello con i cassonetti. Il sacco unico garantirà un risparmio di circa il 20 per cento e il nostro obiettivo è girare questo dato a favore dei Comuni soci. Verranno eseguiti anche degli incontri pubblici per informare i cittadini del cambiamento e il primo avverrà lunedì 14 gennaio all'auditorium di Gambolò. Sarà presente sia l'amministrazione sia i tecnici responsabili del Clir». Il sacco rosso non è però una novità in casa Clir. «È stato un qualcosa che



La sede del consorzio lomellino per la gestione dei rifiuti a Parona

abbiamo ereditato dal precedente consiglio d'amministrazione - sottolinea Galiani - e dopo diverse consultazioni abbiamo deciso di proseguire nella stessa direzione».

Il consigliere si sofferma anche sull'uscita dal Clir di Robbio e Cilavegna. «È un tema molto delicato - riprende - in quanto la società ha perso due grandi Comuni, per un totale di 13mila abitanti, ma da parte nostra stiamo cercando di migliorare il servizio e di abbattere i costi, in modo che nessun altro Comune prenda strade alternative. Per questo motivo stiamo controllando le diverse modalità di raccolta dei paesi soci per cercare di unificare il tutto. Ci auguriamo che nei bilanci comunali 2020, le amministrazioni avranno benefici economici, anche se è chiaro come sia prezioso il contributo della cittadinanza che dovrà da un lato attenersi agli orari di esposizione dei diversi sacchi e dall'altro mostrare senso civico e non abbandonare i rifiuti. Tali comportamenti

fanno aumentare i costi che poi gravano sulla collettività». Una figura fondamentale all'interno del Clir è quella di Ernesto Prevedoni Gorone, eletto negli scorsi mesi presidente della commissione consultiva di indirizzo strategico. «La situazione del Clir - sottolinea Prevedoni Gorone - era e rimane certamente da monitorare e gestire in maniera collegiale al fine di ridare dignità a questo consorzio, strategico per i Comuni aderenti. Già lo scorso cda, con presidente Manuel Elleboro, aveva effettuato una ponderosa opera di risanamento, dopo l'infelice oculata precedente gestione. L'attuale cda, con a capo Federica Bolognese, sta rifinendo il lavoro tuttora complesso a causa dei numerosi fronti legali aperti e finalizzati a riportare in linea di galleggiamento una società messa in ginocchio dalle scelte sbagliate del passato. Difficoltà che sono ancora presenti, anche se mi sento di affermare che ormai il peggio sia alle spalle».

## Prevedoni Gorone: «Ora il rilancio»

Il nuovo cda, insieme alla commissione consultiva di indirizzo strategico, sta predisponendo misure per il rilancio del Clir. Un lavoro che dovrà essere strutturato per step, ma intanto si sta definendo la strategia in funzione della realizzazione del piano industriale. «Mi auguro possa partire al più presto - afferma Prevedoni Gorone - e per la sua formulazione ci siamo avvalsi della consulenza, fra gli altri, del presidente uscente Manuel Elleboro, il quale, nella sua specifica professione, sarà certamente in grado di accompagnare il nostro consorzio verso lidi più sicuri. Inoltre, le numerose fughe in avanti da parte di sindaci, che non hanno la benché minima percezione di quale sia il loro ruolo a livello consortile, ha provocato e potrebbe provocare rallentamenti nel conseguimento del definitivo risanamento dell'ente». E se alcuni Comuni dovessero distaccarsi dal Clir? «Non ritengo sia un male se dovessero uscire in cerca di ipotetici miglioramenti, purché si attengano per quanto riguarda il pagamento pro quota agli impegni assunti a suo tempo. Altri Comuni sono entrati e altri lo faranno a breve. Ponti d'oro a chi fugge, mentre per chi resta dovremo conseguire un netto miglioramento del rapporto qualità del servizio verso il costo conseguente e, sono convinto, che questo obiettivo è ora a portata di mano».

## Movimenti in società: lasciano Robbio e Cilavegna, arriva AsMortara

Dallo scorso mese il Clir ha un nuovo socio: si tratta di AsMortara. Un tira e molla durato diverso tempo, ma alla fine l'azienda è stata iscritta lo scorso mese nel libro soci. «Abbiamo eliminato - dichiara Marco Facchinotti, sindaco di Mortara - le perplessità relative al fatto che ci fosse un conflitto di interessi tra AsMortara e Clir. Sarebbe stato un qualcosa di impossibile non permettere l'ingresso ad AsMortara, che da statuto è una società interamente partecipata dal pubblico. Tra l'altro le quote non sono state nemmeno vendute, ma conferite. Ciò vuol dire che a rappresentare AsMortara ci sarà sempre il sindaco di Mortara e sarà il Comune a dettare la linea da seguire alla nostra società partecipata. Per evitare il conflitto di interessi è stato anche deciso che AsMortara si impegna a non eseguire la raccolta rifiuti nei Comuni soci del Clir e questi ultimi non effettueranno attività di spazzamento nei Comuni soci di AsMortara. Il punto più importante che abbiamo voluto rimarcare è il fatto che comunque possono nascere delle sinergie tra le due società per eventuali collaborazioni future. L'ingresso potrà quindi servire al Clir per adottare determinate strategie e, nello sta-



Palazzo Cambieri ospita la sede di AsMortara e del Clir

tuto, è proprio specificato che le varie attività non previste dovranno essere concordate di volta in volta».

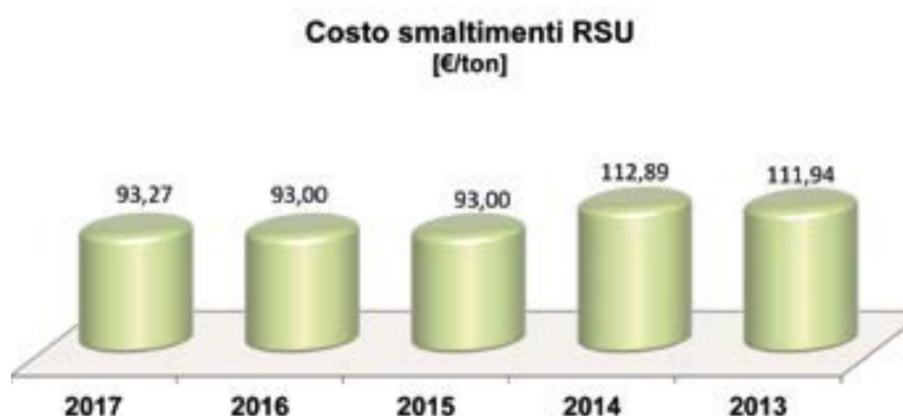
Se Mortara, al pari di altri Comuni, è soddisfatta del servizio offerto, non si può eseguire lo stesso ragionamento per quanto riguarda Robbio, che è uscito pochi mesi fa dal Clir. «Il servizio - interviene il sindaco Roberto Francese - non era regolato da nessun contratto e di conseguenza non era possibile negoziare il prezzo o applicare penali nel caso non venisse rispettato l'accordo verbale. Noi ad esempio avevamo chiesto un aumento dei cassonetti del verde o un maggiore svuotamento, ma in realtà erano sempre stracolmi. Il nuovo appalto sarà invece regolato da un contratto di nove anni e abbiamo voluto dettare delle condizioni ben precise. Entro le ore sette i sacchi esposti dovranno infatti essere raccolti e i cassonetti saranno in misura adeguata al numero dei cittadini. Ciò che cambierà sarà quindi la gestione e la qualità del servizio, ma soprattutto il Clir per la raccolta e lo smaltimento chiedeva più di 94 euro ad abitante, mentre la gara è stata aggiudicata a 75 con tutte le varie migliorie. A vincerla è stata la Sangalli di Monza».

# Un anno vissuto pericolosamente fra contrasti e cause in tribunale

A maggio 2018 il ribaltone nel cda, con l'addio di Elleboro e la nomina di Federica Bolognese

È stato un anno travagliato quello che il Clir si è appena lasciato alle spalle. Mesi ad alta tensione caratterizzati dal ruvido contrasto con i Comuni di Robbio e Cilavegna, sfociato in una vertenza non ancora definita davanti al tribunale amministrativo, e dal cambio al vertice dopo le dimissioni del presidente del consiglio di amministrazione Manuel Elleboro, del suo vice Luca Ferrari e del terzo componente Federica Bolognese, nominata poi alla guida del consorzio lomellino che si occupa di gestione e incenerimento dei rifiuti. Robbio e Cilavegna, che da tempo avevano annunciato l'addio, hanno già affidato la raccolta a un altro gestore, in attesa della definizione del ricorso proposto dal Clir al Tar, e messo in vendita le loro azioni. Uno squarcio di sereno è arrivato invece dal via libera all'iscrizione, dopo oltre due anni di tira e molla, di AsMortara nel libro dei soci.

Alla sua partecipata il Comune mortarese ha conferito le 47.978 azioni possedute: l'ingresso dell'azienda è stato votato dal 72 per cento dei soci. Si sono espressi contro il via libera Alagna, Lomello, Palestro, Ottobiano e Zeme, mentre Gambolò ha deciso di astenersi. L'accordo tra AsMortara e Clir impegna le due società a svolgere le rispettive



Per il Clir il costo di smaltimento dei rifiuti urbani è rimasto invariato negli ultimi anni

attività «nel migliore spirito di leale collaborazione», recita il documento. AsMortara si impegna a non svolgere a favore dei soci del Clir attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, a sua volta il Clir si obbliga a non effettuare spazzamento strade per i soci dell'azienda guidata da Simone Ciaramella. L'intesa non prevede penali, e questo ha sollevato qualche perplessità, specie da parte del collegio sindacale del consorzio. L'aspetto sarà da approfondire, ma si tratta di profili marginali per una vicenda iniziata addirittura nel 2013 con una delibera del consiglio comunale di Mortara e che nei ha

causato forti scosse telluriche in seno alla società, con risvolti a livello politico. L'ultima assemblea del 2018 ha portato infine alla modifica dello statuto, adeguato al nuovo quadro normativo. Non è stata però cambiata la sede legale, che resta al civico 46 di corso Garibaldi a Mortara, al secondo piano di Palazzo Cambieri, mentre la base operativa dal 2012 è stata trasferita a Parona. I vertici del Clir, nella stessa riunione, hanno proposto ai soci un contratto di servizio vincolante per più anni, che però finora solo otto Comuni hanno sottoscritto. Se ne riparerà più avanti.

## In vendita l'11 per cento delle quote azionarie

Il Clir, acronimo di Consorzio lomellino incenerimento rifiuti, è nato il 25 marzo 1975 da 47 Comuni del territorio. Il 27 giugno 2003 il consorzio si è trasformato in società per azioni. Il 1° luglio 2008 sei Comuni sono passati ad Asm Isa Vigevano: l'amministrazione ducale, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona e Tromello. Nel 2014, con l'ingresso di Gallivola, i Comuni serviti sono diventati 42, per una popolazione di circa 90mila abitanti.

Ecco l'attuale suddivisione delle quote azionarie. Alagna 1.776 (0,51 per cento), Albonese 2.014 (0,58), Breme 4.024 (1,17), Candia 6.437 (1,86), Castello d'Agogna 3.585 (1,04), Castelnovetto 2.353 (0,58), Ceretto 894 (0,26), Cergnago 2.691 (0,78), Cilavegna 12.384 (3,59), Confienza 3.801 (1,10), Cozzo 1.899 (0,55), Dorno 15.518 (4,49), Ferrera Erbognone 4.202 (1,22), Frascarolo 4.873 (1,41), Gallivola 300 (0,09), Gambolò 30.100 (8,72), Langosco 2.451 (0,71), Lomello 9.456 (2,74), Mede 27.590 (7,99), Mezzana Bigli 3.084 (0,69), Mortara 47.978 (13,90), Nicorvo 1.566 (0,45), Olevano 2.637 (0,76), Ottobiano 4.753 (1,38), Palestro 7.783 (2,25), Parona 2.336 (0,68), Pieve Albignola 3.418 (0,99), Robbio 24.506 (7,10), Rosasco 2.909 (0,84), Sant'Angelo Lomellina 2.696 (0,79), San Giorgio Lomellina 4.205 (1,22), Sannazzaro de' Burgondi 23.333 (6,76), Sartirana 6.507 (1,88), Scaldasole 3.084 (0,89), Semiana 1.008 (0,29), Suardi 2.743 (0,79), Torreberetti e Castellaro 2.294 (0,66), Veggio 951 (0,28), Valle 7.958 (2,30), Velezzo 338 (0,10), Villa Biscossi 226 (0,08), Zeme 4.866 (1,41), Clir spa 47.724 (13,82).

# Ristorante

## 7.90

**Cucina italiana  
di piatti a base  
di pesce e di carne**

**menu fisso**  
**pranzo 7.90**  
**cena 8.90**  
BEVANDE ESCLUSE

**VIGEVANO (PV) - VIALE INDUSTRIA 207**  
**TEL. 0381 345475 - CELL. 3343465631**

## ATTUALITÀ

# Dalla Regione sostegno a famiglie disabili e anziani: al via le richieste

Da metà mese si possono presentare le domande per il contributo a chi si trova in situazioni di fragilità

**B**onus famiglia 2019 e voucher per anziani e disabili erogati dalla Regione Lombardia a sostegno delle situazioni di fragilità possono essere richiesti dalla metà di gennaio.

## BONUS FAMIGLIA 2019

Per il nuovo anno il bonus mette a disposizione un contributo di 1.500 euro, con uno stanziamento complessivo di oltre 5,4 milioni di euro, per le famiglie in condizioni di vulnerabilità e fragilità in cui la donna si trovi in stato di gravidanza o in caso di adozione. Per gravidanze o adozioni gemellari, il genitore potrà ricevere un contributo moltiplicato per il numero dei figli. È quanto previsto dalla delibera approvata dalla giunta della Regione Lombardia: «La misura è sperimentale - spiega Silvia Piani, assessore alle politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità - e resterà attiva fino al 30 giugno. Poi procederemo, come abbiamo anticipato, a una revisione della stessa». I nuovi requisiti prevedono un valore Isee non superiore a 22mila euro e residenza continuativa in Lombardia da almeno cinque anni; le famiglie devono inoltre trovarsi in uno stato di vulnerabilità. La domanda di contributo può essere presentata esclusivamente online su [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it), a partire dalle ore 10 del 16 gennaio. Le



L'assessore Silvia Piani

richieste dovranno essere presentate previa registrazione o autenticazione attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (Spid) o la Carta nazionale/regionale dei servizi (Cns, Crs), corredate dalla scheda di avvenuto colloquio per la valutazione dello stato di vulnerabilità. «Le domande che soddisfano tutti i requisiti - conclude Silvia Piani - saranno finanziate sino a esaurimento delle risorse, in base all'ordine di protocollo». Il compito di istruire le domande, verificare i requisiti e liquidare i contributi è stato affidato alle Agenzie di tutela della salute, Ats.

## VOUCHER

Per i voucher destinati ad anziani in condizioni di fragilità e disabili in possesso dei requisiti previsti la disponibilità complessiva delle risorse messe a disposizione dalla Regione è di sei milioni e 480mila euro: tre milioni per gli over 65 anni, altrettanti per i disabili e 480mila per gli anziani che vivono nell'Area interna dell'Appennino Lombardo, Alto Oltrepò pavese. In una nota l'assessore Piani ha sottolineato che «I voucher vengono riconosciuti tramite gli enti capofila dei 96 Ambiti lombardi: comuni, comunità montane, consorzi e aziende speciali. Quindi sono molto mirati. Sono finalizzati all'attivazione di servizi nei settori casa, rete familiare e comunità, intesa come ambiente di vita. Perciò consentono, secondo modalità innovative, una presa in carico che mira al benessere psicofisico dei beneficiari così da rendere più vivibili le loro giornate. Il che significa poi garantire l'autonomia, facilitarne il movimento e la socializzazione».

Due linee di intervento di tre milioni ciascuna: la prima rivolta agli ultrasessantacinquenni con Isee non superiore a 20mila euro, che vivono nel proprio domicilio, con condizioni di compromissione funzionale lieve o che causa una minore cura di sé e dell'ambiente domestico ma anche di povertà relazionale. La seconda si rivolge a giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale, di età pari o superiore a 16 anni e con Isee non superiore a 20mila euro. Ai destinatari verrà assegnato un voucher nominativo di 4.800 euro.

## Poma a capo dell'Upl L'obiettivo è tornare alle vecchie Province

«Potenziare e rafforzare il ruolo della Provincia e del suo presidente» è l'obiettivo che bisognerà perseguire secondo l'assessore regionale agli Enti locali, Massimo Sertori, dichiarato in occasione dell'elezione dei nuovi rappresentanti dell'Unione Province Lombarde, Upl, al consiglio direttivo che si è svolto a Palazzo Isimbardi a Milano e che ha visto la designazione di Vittorio Poma (Provincia di Pavia) alla presidenza e di Davide Viola (Provincia di Cremona) ed Elio Moretti, (Provincia di Sondrio) alla vicepresidenza.

L'assessore Sertori ha ribadito infatti la necessità di mettere mano a una riforma che superi l'attuale Legge Delrio. «Indipendentemente dall'appartenenza politica, tutti insieme dobbiamo rivedere questa legge - ha sottolineato - per mettere gli amministratori nella condizione di svolgere il proprio compito, ovvero rappresentare le istanze dei territori, e di erogare servizi efficienti con risorse certe».

E la Lombardia può giocare un ruolo da protagonista «È stato possibile redigere un documento di sintesi condiviso con Upl e Città metropolitana - ha puntualizzato Sertori - che prevede una rimodulazione delle province, reintroducendo l'elezione diretta del presidente. E da questo documento dobbiamo ripartire. Sono convinto - ha concluso - che sia possibile farlo attraverso un processo di semplificazione che possa bypassare enti succursali, esaltando invece gli enti fondamentali come la Provincia. È un progetto ambizioso ma ci sono tutti i presupposti per poterlo portare avanti».

## Gambolò: sostituito il semaforo sospeso

La pericolosità del tratto diventerà solo un lontano ricordo grazie all'intervento che garantirà maggiore sicurezza sia ai pedoni sia agli automobilisti. L'incrocio tra corso Umberto I, via Fiume, via Vecchia di Vigevano era finito nella lente d'ingrandimento dell'amministrazione che, avendo riscontrato alcune criticità, ha deciso di avviare i lavori. «Attualmente il semaforo che regola l'incrocio - precisa il vicesindaco Antonello Galiani - è molto pericoloso perché fa parte dei vecchi modelli sospesi in alto che non sono più a norma. Allo stesso tempo, gli automobilisti, dovendo alzare lo sguardo per vedere il colore del semaforo, rimangono abbagliati dal sole. Per questi motivi abbiamo voluto realizzare il progetto e spenderemo 50mila euro, di cui 10mila per la progettazione». L'amministrazione ha già avviato l'iter e come primo step ha controllato, circa sei mesi fa, le condizioni delle fognature adottando la tecnica della videoispezione. «Sono risultate in ottimo stato - riprende Galiani - ma abbiamo notato che si sta schiacciando la parte centrale dell'incrocio.

Verrà quindi rinforzata con un intervento di carattere edile». I lavori di riqualificazione sono stati pensati però anche a favore dei pedoni. «Siccome in quel tratto le automobili transitano a elevata velocità - sottolinea il vicesindaco - abbiamo deciso di rialzare e stringere verso il centro i quattro attraversamenti pedonali, che in precedenza si trovavano all'interno delle strade. Tale posizione non ottimale metteva in difficoltà gli automobilisti durante la svolta». L'incrocio verrà quindi reso più sicuro e la circolazione sarà sempre regolata da semafori, ma a differenza del passato saranno collocati a terra. A breve si dovrebbe poi entrare nel vivo con l'esecuzione dell'intervento. «I lavori sono stati già messi in gara - conclude Galiani - le buste verranno poi aperte a fine gennaio e l'avvio del cantiere avverrà presumibilmente in primavera. Per la data di inizio comunicheremo ai cittadini le modifiche alla viabilità, in modo da non creare disservizi. Ci avvarremo anche del supporto della polizia locale per effettuare le varie valutazioni». F.N.

### AUTOFFICINA

**Grim Car**

- ASSETTI
- DIAGNOSTICA
- MESSE A PUNTO
- PREREVISIONE
- GOMMISTA
- ARIA CONDIZIONATA
- RIGENERAZIONE FAP E CENTRALINE

PREVENTIVI  
GRATUITI

via Vincenzo Bellini, 12/a - VIGEVANO (PV)  
tel. 0381.681.333 - cell. 345.7613.408 - [grimcar@hotmail.com](mailto:grimcar@hotmail.com)

www.cuginicoperture.it

**CUGINI**  
COPERTURE

**RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO**

**ANCHE PER PICCOLE METRATURE**



*Respirare polvere di amianto  
è pericoloso per la salute*

**COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI**

**COIBENTATE, IMPERMEABILI E LATTONERIA**



cuginicoperturesrl@gmail.com

**CHIAMA ORA 0381/346767**

SIAMO IN VIALE COMMERCIO 312 - VIGEVANO

» 6 gennaio

## Via dai domiciliari In manette 27enne



I carabinieri del Radiomobile di Vigevano hanno arrestato in flagranza per evasione e false dichiarazioni a pubblico ufficiale un pregiudicato marocchino 27enne, residente a Castellanza (Varese). I militari, in un servizio tra Parona e Vigevano, hanno fermato un veicolo con quattro persone a bordo dall'atteggiamento sospetto. Uno di loro ha cercato di darsi alla fuga, venendo però bloccato dai carabinieri di Gambolò. Dai controlli si appurava che il giovane, che nel frattempo aveva fornito pure una falsa identità, era un pregiudicato agli arresti domiciliari per reati inerenti il traffico di stupefacenti: veniva così tratto in arresto.

» 6 gennaio

## Auto nel campo Colpa del cinghiale



Un 52enne di Cozzo, che da Valle Lomellina stava tornando verso il suo paese di residenza, ha riportato diverse ferite non gravi dopo essersi ribaltato con la sua auto per evitare l'impatto con un cinghiale che stava attraversando la carreggiata. L'incidente è successo intorno alle ore 19.30. Sul posto sono arrivati i soccorritori volontari del 118 della Croce Azzurra di Robbio, che hanno trovato il 52enne ferito e sotto shock. Per questo la centrale operativa del 118 ha disposto il trasporto d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Casale Monferrato, dove all'uomo è stato riscontrato un trauma cranico riportato nello schianto.

» 24 dicembre

# Vigevano: ruba la moto al postino È senza casco, fermato e arrestato

È successo nella mattinata della vigilia di Natale poco prima di mezzogiorno in via Duse a Vigevano. L'uomo, 61 anni, formalmente residente a Milano, ma che vive a Cilavegna da diverso tempo, ha notato il ciclomotore del postino fermo e incustodito sul marciapiede, è salito in sella e fuggito portando con sé tutta la corrispondenza contenuta nella sacca in attesa di essere consegnata. L'ipotesi è che il 61enne, non avendo trovato un passaggio e un altro modo per raggiungere la sua abitazione, volesse solo usare il ciclomotore per raggiungere casa. Per portare a compimento il suo progetto ha sfruttato quindi l'occasione che gli si è presentata: prendere il motorino che è rimasto incustodito per pochi attimi mentre il postino si è allontanato per consegnare la corrispondenza. Pochi secondi che l'uomo ha sfruttato per salire in sella allo scooter e fuggire a tutta velocità lasciando Vigevano e dirigendosi verso il paese di residenza.



In sella allo scooter del postino e via verso casa: manette per un 61enne

Una volta raggiunta Cilavegna, però, a pochi metri da casa il suo piano è fallito. Una pattuglia dei carabinieri l'ha notato perché l'uomo si trovava in sella al motorino delle Poste e non indossava il casco. La stranezza della situazione ha indotto gli uomini dell'Arma a fermare e controllare in manie-

ra più approfondita il guidatore. Dopo il controllo dei carabinieri, per l'intraprendente pensionato sono scattate le manette con l'accusa di furto aggravato. Il motorino e la corrispondenza che si trovava sul mezzo in attesa di essere consegnata sono stati restituiti alle Poste.

» 26 dicembre

## Rapina alla sala giochi nella notte di Santo Stefano

La sala Vlt di corso Novara a Vigevano è stata presa d'assalto nella notte fra Natale e Santo Stefano da un gang di tre persone che si è fatta consegnare dall'addetto il contante disponibile. In tutto sono stati rubati circa duemila euro che si trovavano in cassa. Il furto è avvenuto in piena notte, intorno alle 3.45, quando i tre malviventi sono entrati in azione con la certezza che a quell'ora non fosse più presente alcun cliente all'interno della struttura. Dopo essersi introdotti a volto coperto e presumibilmente armati, i tre hanno minacciato il cassiere e si sono fatti consegnare i circa duemila euro dell'incasso della sala giochi. Poi si sono dati alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Sull'episodio criminoso indagano i carabinieri di Vigevano.



» 9 dicembre

## Dorno: ragazza 18enne aggredata dal pitbull

In uno stabile sito nel centro storico di Dorno una ragazza di 18 anni è stata aggredita da un pitbull di grossa taglia, di proprietà del compagno della madre. La giovane era sola in casa e ad accorgersi dell'accaduto sono stati i vicini di casa, richiamati dalle urla della ragazza. L'animale è stato sedato. La 18enne, trasportata d'urgenza al San Matteo di Pavia con ferite a un braccio e al torace, è stata dichiarata fuori pericolo dopo un'operazione di sette ore.

» 2 gennaio

## Mortara: infarto fatale al 55enne Carlo Gatti

Un infarto è risultato fatale a Carlo Gatti, morto all'età di 55 anni per un infarto. Inutile il tentativo di trasportarlo al policlinico San Matteo dopo le visite a Mortara e Vigevano: l'uomo è deceduto sull'ambulanza che percorreva il tragitto verso Pavia. Gatti, molto conosciuto a Mortara, lavorava nella ditta Far Project, azienda di Gravello-Gravello che produce stampi destinati al settore calzaturiero e tecnico. Da alcuni giorni accusava dolori, poi il tragico epilogo.

## Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER




LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO!

APERTI L'ULTIMO SABATO DI OGNI MESE dalle 8.30 alle 12.00

DA NOI ZERO SORPRESE

Corso Torino, 81 - Vigevano (PV) - Tel. 0381.328462  
[info@centrorevisionivigevano.it](mailto:info@centrorevisionivigevano.it) - [prenotazioni@centrorevisionivigevano.it](mailto:prenotazioni@centrorevisionivigevano.it)  
[www.centrorevisionivigevano.it](http://www.centrorevisionivigevano.it)

» 23 dicembre

## Tenta il furto di un'auto in sosta Sferra un pugno al proprietario

Cerca di rubare un'auto in sosta a Vigevano ma viene bloccato dai carabinieri: scattano le manette per un 31enne immigrato irregolare. Gli uomini del maggiore Emanuele Barbieri hanno arrestato, con l'accusa di tentata rapina e porto di coltello, un cittadino di origini marocchine di 31 anni, senza fissa dimora e irregolare. Nella tarda serata del 23 dicembre l'uomo, dopo aver forzato la portiera di un'Alfa Romeo parcheggiata nella città ducale in via Manara Negrone, avrebbe tentato di compiere un furto all'interno del veicolo. Sorpreso a rovistare nell'abitacolo dallo stesso proprietario del mezzo, un 33enne residente a Mede, il marocchino, al fine di garantirsi la fuga, gli avrebbe sferrato un pugno in faccia, ma non sarebbe riuscito nel suo proposito perché è stato bloccato, trattenuto e poi arrestato dalle forze dell'ordine prontamente intervenute sul luogo. All'interno dell'auto, appoggiato sul sedile, gli uomini dell'Arma



Via Manara Negrone a Vigevano dove si trovava parcheggiata l'auto

hanno ritrovato un coltello da cucina appartenente al 31enne, molto probabilmente utilizzato per forzare la serratura della portiera dell'auto, nonché un navigatore con relativo cavetto estratti dal vano portaoggetti e pronti per essere asportati. Il proprietario del veicolo non ha riportato alcuna

ferita. Il tempestivo intervento dei carabinieri in servizio notturno di prevenzione dei crimini in città, giunti in pochi minuti, ha consentito di arrestare l'uomo, processato per direttissima. Il fatto è stato un'ulteriore decisa risposta degli uomini del maggiore Barbieri alla richiesta di sicurezza dei cittadini.

» 10 dicembre

## Papaleo sgomina la gang del rame



Non conoscevano ostacoli, capaci di arrampicarsi e smantellare i cavi di rame da tralicci dell'energia elettrica. Hanno provocato numerosi blackout elettrici, causando gravi danni economici e difficoltà ad aziende e piccoli centri abitati. Otto le persone arrestate nell'ambito dell'operazione "Blackout", tre invece i denunciati, già arrestati in flagranza (per un totale di undici soggetti coinvolti, dei quali dieci rom e un italiano). Sono accusati di un centinaio di furti, ventiquattro dei quali messi a segno in Lomellina e nel resto della provincia. L'operazione è stata coordinata dai militari di Cremona, guidati dal maggiore Rocco Papaleo, già comandante a Vigevano.

» 30 dicembre

## Teppisti in azione contro i presepi



«Gesti vandalici disdicevoli che, in queste festività, sono stati una triste e pericolosa costante». Così Riccardo De Corato, assessore regionale a sicurezza, immigrazione e polizia locale, ha commentato quanto accaduto anche in Lomellina. «A Mortara, la mattina di Natale, i cittadini hanno scoperto che tre giovani, al termine della santa messa della Vigilia, avevano preso d'assalto il presepe allestito davanti al Comune. I tre giovani si sono accaniti sulla statua di Gesù Bambino rompendone sia il corpo che le braccia». A Vigevano i vandali sono entrati in azione nella chiesa dell'Immacolata e nel presepe all'aperto di piazza Ducale.

» 29 dicembre

## Giuseppe Calicchio direttore al Pio Albergo Trivulzio



Nomina prestigiosa per il vigevanese Giuseppe Calicchio (nella foto), destinato alla direzione del Pio Albergo Trivulzio di Milano. Vicedirettore della Caritas di Vigevano per quasi un decennio, 47 anni, una laurea in Filosofia teoretica all'università di Pavia con il massimo dei voti, un master all'università Cattolica in Management e innovazione delle pubbliche amministrazioni, laureando in Scienze della pubblica amministrazione all'Università di Milano-Bicocca, Calicchio era inserito nella short list dei cento manager tra i quali il governatore regionale Attilio Fontana ha scelto i direttori generali di Asst e Ats. In precedenza era in ruolo come direttore sociosanitario all'Ats di Bergamo dopo aver ricoperto incarichi direttivi in diverse strutture territoriali.

» 18 dicembre

## Circuisce un anziano Sottratti denaro e cibo

I carabinieri di Garlasco hanno arrestato in flagranza per i reati di furto aggravato in abitazione e circonvenzione di incapace un 61enne originario di Porto Tolle (Rovigo), residente in città. Le indagini sono partite dopo la denuncia-querela sporta dalla figlia di un 83enne residente a Garlasco, vedovo, che hanno consentito di accertare che il 61enne aveva circuito la vittima sottraendogli denaro e, sovente, anche il cibo preparato dalla figlia.

» 19 dicembre

## Sfonda la porta di casa e prende a calci il padre

I carabinieri di Candia Lomellina hanno arrestato per lesioni personali, minaccia e danneggiamento aggravati un 29enne del paese. I militari hanno accertato che l'uomo, dopo aver sfondato la porta di casa della nonna, ha iniziato a percuotere violentemente il padre 63enne, che si trovava nell'abitazione, sferrandogli calci e dandosi poi alla fuga. Alla vittima, trasportata all'ospedale di Casale Monferrato, sono state diagnosticate escoriazioni ed ecchimosi varie.

## Intals investe nella formazione continua

L'azienda di Parona è all'avanguardia anche nella valorizzazione del proprio personale con un programma permanente di corsi e attività di formazione

Che non si finisca mai di imparare è una considerazione banale, meno scontata è trovare sempre qualcuno disposto a insegnare, in particolare nel mondo del lavoro dove la formazione viene considerata solo un costo da numerose aziende, che non hanno la lungimiranza di capire che investire nei propri lavoratori è la strategia più efficace. Intals, l'azienda con stabilimento a Parona che si occupa di riciclo dell'alluminio, ha sempre dato la massima importanza alle proprie risorse umane, nella consapevolezza che anche utilizzando macchinari sofisticati e attrezzature all'avanguardia, il successo di un'impresa dipende dalle sue persone. Quindi oramai da molti anni ha avviato un programma di formazione continua del proprio personale, andando di volta in volta a individuare nuove metodologie che possano garantire il raggiungimento dei migliori risultati. A questo proposito sta terminando la prima fase di un nuovo progetto formativo che ha coinvolto i capireparto e i capituorno dello stabilimento, che attraverso incontri e attività di coaching sono stati preparati a una migliore gestione e organizzazione del lavoro delle proprie squadre. Il corso ha affrontato i temi del team building, della definizione dei ruoli e delle priorità, della pianificazione ottimale del lavoro, collegandosi anche alla metodologia dello Shop Floor Management che era stata oggetto a sua volta di un altro corso svolto qualche mese fa. Punto di partenza di questa iniziativa di formazione è stata una situazione molto frequente nelle grandi organizzazioni, che si verifica quando i responsabili dei vari livelli gerarchici hanno la tendenza a farsi carico direttamente di un'eccessiva operatività invece di delegarla, sminuendo così il proprio ruolo

manageriale. Un esempio emblematico è quello del passaggio delle informazioni, che non ha senso viaggiare tutte, indistintamente, dalla base al vertice dell'azienda, imponendo così un enorme spreco di tempo e di risorse a ogni livello gerarchico. La modalità giusta è invece quella di far salire verso l'"alto" solo le informazioni che, per la loro natura e rilevanza, non possono essere gestite al livello che le ha ricevute dal "basso", dove chiaramente per alto e basso si intende solo la rappresentazione dei livelli organizzativi, non certo un giudizio di valore laddove invece tante volte sono proprio i livelli più bassi, quelli a diretto contatto con l'operatività, a essere neuralgici per individuare al volo eventuali problemi e risolverli senza fermare il processo produttivo, oppure capire che vanno trasmessi ai livelli superiori perché richiedono competenze diverse per essere risolti. Proprio per implementare questo principio, in Intals vengono organizzate riunioni specifiche per vagliare le informazioni e capire a quale livello si devono indirizzare perché siano gestite al meglio. Questo progetto di formazione sta completando la sua prima fase, dedicata alla cosiddetta line quindi ai reparti direttamente coinvolti nel processo produttivo, e dai primi mesi dell'anno prossimo sarà esteso anche alle funzioni di staff, cioè di supporto, avendo dimostrato di essere particolarmente efficace. Intals prosegue così con l'obiettivo della formazione continua dei propri lavoratori, ottenendo il duplice beneficio di motivarli perché se ne accresce il valore e la professionalità, e di poter contare su una squadra sempre all'avanguardia che è il patrimonio fondamentale dell'azienda e la vera protagonista dei suoi successi.

» 14 dicembre

## Vendono sul web auto inesistente



I carabinieri di Garlasco hanno denunciato a piede libero per truffa in concorso due 29enni, una ragazza residente a Giussano (Milano) e un ragazzo residente a Macherio (Milano). Le indagini erano partite dopo la denuncia di un 43enne residente a Mede Lomellina. I due sono stati individuati come gli autori di una truffa telematica effettuata nel luglio scorso sulla piattaforma Subito.it per la vendita di una Mini Cooper alla vittima, da cui erano riusciti a ricevere una caparra di 200 euro rendendosi poi irreperibili. Alla vittima avevano fatto effettuare una prova sull'auto, che si erano fatti prestare da un'altra persona, risultata estranea al reato.

» 15 dicembre

## Accende la stufa Si scotta seriamente



Stava cercando di accendere la stufa della sua abitazione e, dopo aver introdotto alcuni pezzi di legna, ha gettato alcol per ravvivare la fiamma, che di ritorno l'ha raggiunta in pieno provocandole diverse ustioni alle braccia. Ha rischiato grosso una pensionata 67enne di Lomello. Le urla della donna hanno attirato l'attenzione dei vicini che si sono precipitati a casa dell'anziana evitando il peggio. La donna è stata trasportata al civile di Vigevano, le ustioni che ha riportato a causa della violenta fiammata di ritorno della stufa sono state giudicate guaribili in qualche settimana. L'abitazione, nonostante il principio d'incendio, non ha riportato danni strutturali.

» 29 dicembre

# Addio a Umberto Marzotto Si è spento all'età di 92 anni

Si è spento all'età di 92 anni Umberto Marzotto, terzo fratello della storica famiglia di contaimprenditori che da Valdagno, in provincia di Vicenza, hanno fatto del loro nome un sinonimo di lana e tessuti pregiati. Uno degli stabilimenti dell'azienda di famiglia era situata a Mortara. Ex marito di Marta Vacondio Marzotto, morta nel 2016, e padre di cinque figli, Umberto Marzotto era da tempo ricoverato per una grave malattia degenerativa che lo aveva colpito diversi anni fa. Nato nel 1926, al pari degli altri sei fratelli, si era occupato delle attività di famiglia nel gruppo Marzotto lasciando però agli altri i compiti di primo piano. Dopo essersi ritirato dall'attività lavorativa si era trasferito a Lugano, in Svizzera. Terzo figlio del conte Gaetano junior e fratello di Pietro, l'uomo che guidò l'ascesa mondiale dell'azienda, scomparso nell'aprile scorso, Umberto soffriva da tempo di una patologia degenerativa.

Il gruppo tessile di Valdagno approdò a Mortara nel 1931 e lo stabilimen-



Umberto Marzotto con l'ex moglie Marta nel giorno delle nozze

to lomellino della Marzotto nel suo momento di massimo splendore dava lavoro a circa duemila persone. Poi la crisi, esplosa all'inizio del terzo millennio con la chiusura definitiva nell'agosto 2005. Due anni e mezzo fa, il 26 luglio 2016, era morta l'ex moglie Marta, l'ultima regina dei salotti. Figlia di un casellante delle fer-

rovie e di una mondina, visse i primi anni della sua vita a Mortara e iniziò a lavorare giovanissima, dapprima come mondina, poi come apprendista sarta e in seguito come modella nella sartoria delle sorelle Aguzzi di Milano. Proprio nell'ambiente della moda, all'inizio degli anni Cinquanta, conobbe il conte Umberto Marzotto.

» 6 gennaio

## Ingerisce la droga, poi rigurgita nella gazzella

A Vigevano i carabinieri del radiomobile hanno tratto in arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale e detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio un pregiudicato algerino 38enne, domiciliato a Vigevano. All'arresto si è arrivati grazie all'intuizione di un militare del nucleo che, trovandosi fuori dal servizio nei pressi della stazione ferroviaria ducale, ha notato il 38enne, già più volte finito in manette, nell'atto di cedere hashish a due giovani acquirenti, ricevendone in cambio alcune banconote. Il carabiniere ha chiesto l'intervento di una pattuglia in servizio. L'algerino, durante la perquisizione, ha ingerito la droga rimasta in suo possesso opponendo poi resistenza ai militari. Lungo il tragitto verso la caserma il 38enne ha poi vomitato parte della sostanza ingerita.



» 28 dicembre

## Vandali sradicano il palo di un cartello stradale

Neppure il periodo delle festività natalizie è servito per fermare le cosiddette "bravate". Già, perché da quanto apparso dopo le prime indagini quella che si è verificata a Gambolò il 28 dicembre in tarda serata può essere classificata proprio come tale. In via Manzoni, all'angolo di via Sforzesca con via Olimpia, è stato sradicato dal suolo il palo utilizzato per sostenere il cartello dello stop, che è stato in seguito piegato e posizionato sulla carreggiata dagli autori del gesto. Il pericolo più grande però lo hanno corso gli automobilisti che circolando in quel tratto si sono trovati improvvisamente il palo davanti, con ridotte possibilità di

evitarlo senza correre rischi. Ha commentato duramente l'accaduto il vicesindaco Antonello Galiani. «Non esiste senso civico in città - ha sottolineato irritato l'amministratore - è una situazione imbarazzante. Ora stiamo controllando attraverso le telecamere per risalire agli autori della "bravata" che poteva mettere a rischio l'incolumità delle persone. Da parte nostra siamo comunque subito intervenuti nella notte e, grazie alla polizia locale, è stato rimosso il palo e spostato sul marciapiede. Dovremo poi sostituirlo e la cosa che mi spiace maggiormente è che ci vada di mezzo la collettività, che dovrà sostenere i costi per il ripristino».

» 11 dicembre

## Precipita in un pozzetto e muore sul colpo

Stava lavorando nei pressi di un tombino in via Dessì a Novara, quando improvvisamente, intorno alle 12.45, un operaio 53enne residente a Cilavegna è deceduto sul colpo. L'uomo ha picchiato la testa cadendo in un tombino mentre era intento a leggere un contatore dell'acqua. L'incidente sarebbe stato causato da un sopraggiunto malore. Immediati i soccorsi del 118, ma i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo.

» 13 dicembre

## Gli esplose bombola di ossigeno: ustionato

Un uomo di 56 anni è stato ricoverato in gravissime condizioni al centro grandi ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano, dopo essere stato investito da una fiammata nella sua casa di Robbio. L'incidente è avvenuto mentre l'uomo stava preparandosi la colazione. Il 56enne, a causa di una patologia dell'apparato respiratorio, vive collegato a una bombola di ossigeno che probabilmente, mentre era vicino ai fornelli, è entrata in contatto con la fiamma, esplodendo.

» 13 dicembre

## Investe e uccide 23enne alla fermata del bus

«Ho avuto un colpo di sonno». Così si è giustificato ai carabinieri il 26enne giocatore di basket dell'Elachem Vigevano (serie B), che ha investito con il suo SUV tre pedoni che aspettavano l'autobus della linea 327 sulla strada Vigevanese, a Corsico. Il più grave, un 23enne di origini filippine, è morto all'ospedale Niguarda in seguito ai traumi alla testa riportati nell'impatto. Gli altri due feriti hanno 16 anni. Il conducente è uscito illeso dallo schianto.

» 13 dicembre

## Con la droga al concerto Preso uno spacciatore

I carabinieri di Vigevano, nell'ambito di un servizio per contrastare spaccio e furti su autoveicoli durante il concerto di un celebre rapper, che ha richiamato più di 4mila persone in città, hanno intercettato un 27enne residente ad Abbiategrasso in possesso di quasi 400 grammi di marijuana, suddiviso in più involucri, un grammo di hashish e una somma contante di 155 euro. Il giovane è stato arrestato in flagrante per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio.

» 14 dicembre

## Pietrasana: parte dal Circolab il restyling del quartiere Aler

È stato riaperto e inaugurato Circolab, il centro polifunzionale nel quartiere Pietrasana di Vigevano. Circolab sarà il cuore pulsante del quartiere, un luogo di incontro per le persone delle diverse fasce d'età. Il progetto, finanziato da Regione Lombardia e dal Fondo Sociale Europeo con 241mila euro, si concluderà nel 2020. Aler Pavia-Lodi è capofila e coinvolge il Comune di Vigevano, Fondazione Le Vele, Fondazione Roncalli, Caritas Vigevano, Cooperativa Altana, Cooperativa Oikos, Cooperativa Kore, Centro Servizi Formazione. Le attività prevedono il coinvolgimento non solo degli abitanti del quartiere di Pietrasana, ma anche di quelli residenti negli alloggi Aler di viale Piemonte, Lombardia e Petrarca. L'inaugurazione di Circolab ha avuto inizio con la visita del quartiere, la benedizione della struttura, i saluti del sindaco di Vigevano Andrea Sala e la presentazione del progetto da parte del presidente di Aler, Jacopo Vignati. Nel pomeriggio si è svolta una castagnata per tutti i residenti del



Taglio del nastro al rinnovato Circolab del quartiere Pietrasana di Vigevano

quartiere e un laboratorio di Natale per i bambini. Nel quartiere di Pietrasana anche l'impegno ad affrontare concretamente il problema della morosità incolpevole dei residenti (34 per cento di anziani e 17 di disabili): grazie al contributo regionale di 220mila euro, Aler potrà sanare parte della morosità dei residenti, in par-

ticolare quella dovuta alle spese di riscaldamento. Per quanto riguarda il recupero di trentotto alloggi inagibili, per una spesa di 720mila euro, i lavori dovrebbero essere ultimati entro fine 2020. Poi il rifacimento dei tetti in sette edifici con un investimento di circa 750mila euro, ottenuti da economie realizzate dall'azienda.

» 4 dicembre

## Discarica abusiva vicino alla casa



I carabinieri di Sannazzaro de' Burgondi, nell'ambito di un servizio per la tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente, hanno rinvenuto nella frazione di Mezzano una discarica a cielo aperto. Il proprietario dell'area aveva destinato parte del terreno adiacente la propria abitazione allo stoccaggio di tonnellate di rifiuti di vario genere e anche di rifiuti speciali. I militari hanno trovato infatti amianto, olii esausti, carcasse di autovetture e mezzi d'opera nonché liquami di vario genere, subito sottoposti a campionamento per verificarne la tossicità. Il proprietario, un ex imprenditore edile, è stato denunciato e l'area sottoposta a sequestro.

» 5 dicembre

## Furto di elettricità In otto nei guai



I carabinieri, coadiuvati da personale di Enel distribuzione di Vigevano e dalla polizia locale di Castello d'Agogna, hanno controllato una palazzina di sei piani sita in via Piemonte a Castello d'Agogna. L'intervento si è concentrato sulla verifica della presenza di allacci abusivi alla rete elettrica. A seguito del controllo è emerso che effettivamente era stato creato un allaccio abusivo mediante il quale si riusciva a prelevare elettricità. Sono stati individuati gli occupanti di cinque appartamenti, otto persone di cui sette di nazionalità romena e una italiana, tutti denunciati per furto aggravato, continuato, in concorso di energia elettrica.

# ALPHA GYM

## PROMOZIONI GENNAIO 2019

VALIDE DAL 07/01/19 AL 25/01/19

SEMESTRALE

~~€ 280~~ € 220

TRIMESTRALE Open Work

~~€ 150~~ € 120

TRIMESTRALE Work Time

€ 110

TRIMESTRALE Donna

€ 100

APPROFITTA PER RIMETTERTI IN FORMA DOPO LE FESTE !

## APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

# Quattro "pietre d'inciampo" per la Giornata della Memoria

Un sampietrino di ottone di 10 centimetri per 10, sistemato in modo da sporgere leggermente dall'asfalto. Chi ci si imbatte, la colpirà con il piede, si chinerà per vedere in cosa è inciampato e si troverà di fronte a una nuova storia da conoscere... In occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio, in Lomellina verranno posate quattro "pietre d'inciampo": sono cubi di cemento che recano sul lato alto una targa in ottone con il nome e le date di nascita, di arresto, deportazione e morte (se conosciute) delle vittime dello sterminio nazista o della persecuzione. Non solo ebrei, ma anche omosessuali, sinti, rom, testimoni di Geova, disabili fisici e mentali, oppositori del regime nazista e membri della Resistenza. Le pietre d'inciampo (in tedesco stolpersteine), mutuano il nome da un passo del Nuovo Testamento (la Lettera ai Romani dell'apostolo Paolo di Tarso, 9, 32-33) e si riferiscono a un progetto promosso dall'inizio degli anni Novanta dall'artista tedesco Gunter Demnig in memoria di cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti.



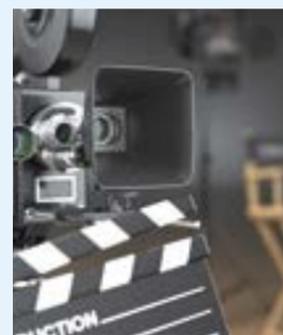
Gunter Demnig durante la posa di una delle pietre d'inciampo

Demnig sarà dal 19 al 24 gennaio in provincia di Pavia e poserà un sampietrino di fronte all'abitazione di Giovanni Maccaferri in via Roma 38, poi a Gravellona collocherà la pietra in ricordo di Clotilde Giannini, nella via che porta il suo nome. Entrambi operai antifascisti, furono deportati e assassinati per aver partecipato allo sciopero del 1944 nel calzaturificio in cui lavoravano. Il 24 gennaio l'artista tedesco sarà in piazza Repubblica a Garlasco, dove all'altezza del civico 11 poserà le pietre in memo-

ria di Pietro Gallione e Francesco Mazza, morti rispettivamente nei campi di Dora Mittelbau e Dachau. Queste quattro commemorazioni si aggiungono alle due già presenti a Vigevano: in piazza del Popolo 11 in ricordo della maestra Anna Botto e al Liceo Cairoli, istituto in cui studiò il beato Teresio Olivelli. La prima pietra d'inciampo fu posizionata il 16 dicembre del 1992 a Colonia Da allora Demnig ha posto 70mila pietre in tutta Europa. In Italia se ne contano diverse centinaia in tutto il Paese.

## Al Civico 17 il cortometraggio dei ragazzi del corso di cinema

Riparte, dopo lo stop in occasione delle festività natalizie, l'attività del Civico17 di via Vittorio Veneto a Mortara. **Sabato 12**, al Castello Isimbardi di Castello d'Agogna, Riccardo Rao presenta il suo libro "Il Tempo dei lupi. Storia e luoghi di un animale favoloso". **Venerdì 18** è Luigi Pagetti, alle ore 17, a proporre il suo recente volume "I cascinali dell'agro mortarese". Un'opera di ricerca d'archivio e di fotografie. **Sabato 26**, alle ore 10.30, i ragazzi del corso "Il mestiere del cinema" presentano il cortometraggio "Adelaide". Il film di Jeston Aldrigo si avvale della sceneggiatura di Gabriele Mazzi e Tancredi Vessio, nonché della fotografia di Francesca Maestri. Lo interpretano Leonardo Gervasi e Matilda Marin, con la partecipazione di Gabriele Mazzi e Tancredi Vessio. **Martedì 29**, per la Giornata della Memoria, lezione per le scuole (ore 10.30) di Maria Forni. Alle 16.30 "Viaggio nella memoria": il sindaco Marco Facchinotti proietterà fotografie del suo recente viaggio ad Auschwitz.



Anche cinema al Civico 17

**Mercoledì 30**, nell'ambito della rassegna "Conosci davvero la tua terra?", alle ore 16.30 si approfondisce, con l'intervento dell'autore, il tema "Ferrovie nel Piemonte preunitario". Il ciclo prosegue poi **mercoledì 6 febbraio**, alle ore 17.30, con lo storico Giancarlo Baruffi che parla di "La seconda guerra punica a XX secoli dalla ricorrenza: Annibale in Lomellina e la battaglia del Ticino". **Mercoledì 13 febbraio**, alle ore 16.30, Luca Gregotti affronta il tema "Mortara crocevia di contatti internazionali nella storia dell'arte del Novecento. Lettere inedite del collezionista Quinto Gregotti".

## Travolgente storia d'amore e passione

Una travolgente storia d'amore e di passione diretta da Luca Zingaretti e interpretata da Luisa Ranieri. "The deep blue sea", in scena al Teatro Cagnoni di Vigevano mercoledì 23 e giovedì 24 gennaio (ore 20.45) è considerato il capolavoro dello scrittore inglese Terence Rattigan e contiene uno dei più grandi ruoli femminili mai scritti nella drammaturgia contemporanea. Un viaggio nell'abisso, che costringerà la protagonista a dover scegliere tra la vita e la morte.

La vicenda, che si svolge durante l'arco di un'unica giornata, inizia con il tentato suicidio di Hester Collyer. La donna ha lasciato il marito, un facoltoso giudice dell'Alta Corte, per il giovane Freddie Page, un ex pilota della Raf dedito all'alcol. Due reietti, emarginati dalla società per il loro amore "eccessivo", ma legati da una curiosa e commovente solidarietà. La Ranieri è l'intensa protagonista di una pièce sugli amori travagliati, capaci di sconvolgere la mente e di trafiggere il cuore.

## Nuovo dialogo tra musica e poesia

Il programma di Radio Capital "Parole-note", con Giancarlo Cattaneo, è stato trasformato in un reading sempre diverso, voce e musica (il dj set di Maurizio Rossato), che viene proposto nei teatri italiani. Anche a Vigevano, dove è nata anche l'idea di dare vita a un workshop con spettacolo finale. Questo è "Dentro parolnote", che si terrà a partire dalle ore 21 sabato 26 gennaio al Teatro Moderno di Vigevano. La serata vedrà coinvolti i partecipanti ai laboratori del 3 novembre scorso e del 12 gennaio.

Nel corso del workshop i partecipanti preparano una sorta di "partitura a tema" che eseguono dal vivo insieme a Cattaneo e Rossato, in un'edizione speciale dello spettacolo. La poesia diventa patrimonio da condividere in modo speciale, anche all'interno del "programma-culto" amato dal pubblico. Questo spettacolo-laboratorio viene presentato per la seconda volta in Italia dopo il debutto che ha riscosso enorme successo nella scorsa primavera a Dozza, in provincia di Bologna.

## ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

13 GENNAIO

### VIGEVANO - TEATRO CAGNONI

Alle ore 17 appuntamento con il concerto dell'Orchestra Città di Vigevano, diretta da Andrea Raffanini. In programma musiche di Gershwin, Shostakovic e Piazzolla.

16 GENNAIO

### VIGEVANO - TEATRO CAGNONI

Gepi Cucciari protagonista, dalle ore 21, del monologo teatrale "Perfetta", in cui racconta un mese di vita di una donna.

17 E 18 GENNAIO

### VIGEVANO - CINEMA ODEON

Cinema d'autore giovedì (ore 16 e 21.15) e venerdì (21.15) con "Hotel Gagarin" di Simone Spada.

20 E 21 GENNAIO

### VIGEVANO - CINEMA ODEON

Per i classici restaurati, domenica (ore 21.15) e lunedì (ore 16 e 21.15) viene proiettato "Gli uccelli" di Alfred Hitchcock.

24 E 25 GENNAIO

### VIGEVANO - CINEMA ODEON

Film d'essai giovedì (ore 16 e 21.15) e venerdì (21.15) con "Gli invisibili", in occasione della Giornata della Memoria.

27 GENNAIO

### VIGEVANO - TEATRO CAGNONI

Le allieve di danza del Pool Vigevano Sport presentano, dalle ore 17, lo spettacolo "Dance tea party". Coreografie di Orietta Boari, Marcella Previde Massara e Paola Zatti.

31 GENNAIO E 1 FEBBRAIO

### VIGEVANO - CINEMA ODEON

"La stanza delle meraviglie" di Todd Haynes chiude, giovedì (ore 16 e 21.15) e venerdì (21.15), il ciclo dedicato dal cinema ducale alle pellicole d'autore.

1 FEBBRAIO

### VIGEVANO - TEATRO CAGNONI

In scena (ore 21) la commedia "Piccole gonne", tratta da Alessandro Fullin da "Little women" di Louisa May Alcott.

5 FEBBRAIO

### VIGEVANO - TEATRO CAGNONI

Maddalena Crippa, diretta da Bruno Stori, si esibisce (ore 21) in "L'allegra vedova", rivisitazione dell'operetta di Franz Lehár.

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO

CENTRO FAI DA TE

PREZZI STOCK!

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

dal 12 GENNAIO al 14 FEBBRAIO 2019



PRETTY

POTENZA TERMICA (min-max)	2,3-8,5 kW
CONSUMO (min-max)	0,50-1,90 kg/h
VOLUME RISC. (min-max)	55-204 m³
CAPACITÀ SERBATOIO	18 kg
Ø SCARICO FUMI	80 mm
DIMENSIONI	L 51,5 x P 46,5 x H 94,5 cm
PESO	64/75 kg

cod. 7013048 rosso



649

SOLO 40 PEZZI

~~849~~

SCONTO di 200€

STUFA A COMBUSTIBILE LIQUIDO SENZA CANNA FUMARIA

cod. KCF-S24  
potenza 2400 Watt, sensore anti-ribaltamento, stoppino in fibra di vetro, accensione piezoelettrico, superficie riscaldabile accomandata 18-25 metri quadri, 54-75 metri cubi, capacità serbatoio 4,2 lt, autonomia serbatoio 18 ore



49<sup>90</sup>

~~69<sup>90</sup>~~

SCONTO 28%

ACCENDIFUOCO 32 CUBI

cod. ATAV320001

3 PEZZI  
3x2 200



1 PEZZO

1<sup>00</sup>

SMERIGLIATRICI MAKITA 9554HNG 115MM WATT 710  
cod. 89530/10  
spazzole autostaccanti, protezione polveri a labirinto, per disco ø 115 mm, giri 10000 g/min, watt 710

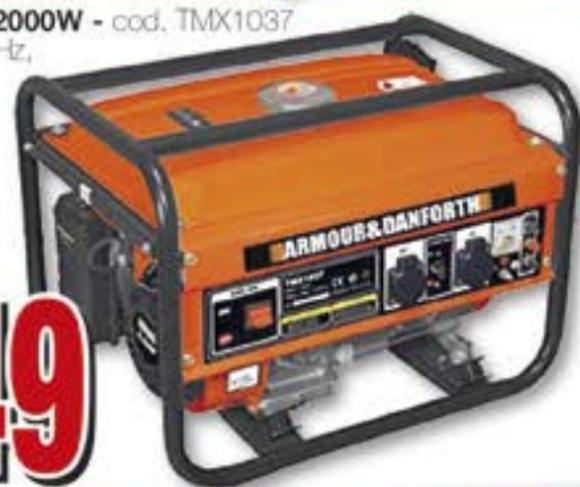


SOLO 100 PEZZI

PREZZI STOCK!

54<sup>90</sup>

GENERATORE MAX 2000W - cod. TMX1037  
2,0 kW AVR, 230V, 50 Hz, potenza rated 1700W, 4 tempi, mono cilindro OHV raffreddamento ad aria, cilindrata 163cc



149

MONDO BRICO  
CENTRO FAI DA TE

NON FISCALE

SCONTO 20 EURO

UTILIZZABILE SU UNA SPESA MINIMA DI 70 €

SPENDIBILE DAL 15 AL 24 FEBBRAIO 2019

VEDI REGOLAMENTO COMPLETO\*

IL BUONO:

- VIENE CONSEGNATO SU OGNI SPESA DI QUALSIASI IMPORTO dal 12 gennaio al 14 febbraio 2019.
- È UTILIZZABILE SOLO DAL 15 AL 24 FEBBRAIO 2019 presso il punto vendita che ha prodotto il buono (esempio: buono ricevuto nel punto vendita di Tortona, è possibile spenderlo solo a Tortona).
- NON È RIMBORSABILE IN DENARO. NON DÀ DIRITTO A RESTO. NON È CONVERTIBILE IN DENARO e NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER L'ACQUISTO DI GIFT CARD.
- È utilizzabile UNA SOLA VOLTA in una sola spesa di minimo 70€.
- NON È CUMULABILE. È possibile usare un solo buono per ogni scontrino e non è cumulabile con eventuali altri buoni spesa di qualsiasi tipo.
- NON SI PUÒ UTILIZZARE PER L'ACQUISTO DI COMBUSTIBILI liquidi o solidi di qualsiasi genere (esempio pellet, legna, biostanolo, petrolio paraffinato etc. etc.) e prodotti su ordinazione e su misura.
- È possibile utilizzarlo anche su tutti i prodotti in promozione AD ESCLUSIONE DI QUELLI SOPRACITATI

SCANNERIZZA IL QR CODE E VISITA IL NOSTRO SITO



Sfoggia il volantino, acquista online, paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo ALESSANDRIA RETAIL PARK • PAVIA via Vigentina, 23  
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • MEDE via 1° Maggio, 22 • TORTONA via Vanoni, 18  
GARLASCO via Tromello, 45 • CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:

SHOP ONLINE  
www.mondobrico.com



# VIGEVANO

a cura di Fabrizio Negri

## LO SAPEVI CHE...

### > Stanziati i fondi per sistemare il Naviglio

Lo scorso anno era già stata comunicata alla cittadinanza la volontà di voler intervenire per sistemare alcune criticità, a livello di travi, che colpivano il tratto di Naviglio che scorre dalla zona delle poste centrali fino al centro. A breve si passerà però ai fatti con l'esecuzione dei lavori di manutenzione, al fine di garantire maggiore sicurezza. Nessun allarme quindi perché si tratta di una situazione monitorata da diversi anni. «Il primo passaggio in barca sulle acque - spiega l'assessore Luigi Pigola - lo feci il 1 febbraio 2015 con il Canoa Club Vigevano, insieme a Marco Penza e Simone Tabarini. Eravamo in sei, ma non andai in rappresentanza di associazioni, bensì in qualità di libero cittadino. Successivamente ci ritornai in canoa con il dirigente dei lavori pubblici e con il vicesindaco». L'assessore ha quindi svolto in questi anni alcuni passaggi nel tratto per valutare la situazione del Naviglio. «Le solette sono in buone condizioni - riprende Pigola - ma per quanto riguarda le travi, siccome in passato ci scaricavano anche le fogne, si è creato un ambiente acido che ha creato danni, anche se non sono preoccupanti. Non ci sono quindi pericoli di crolli, però è meglio effettuare lavori di manutenzione. Eseguiamo a breve i campionamenti e nel corso del 2019 svolgeremo l'intervento, per il quale abbiamo già stanziato i fondi».



### > Paletti antisosta in arrivo davanti al Teatro Cagnoni

Il tratto vicino al Teatro Cagnoni sarà presto più sicuro grazie all'installazione di paletti che delimiteranno il percorso dei pedoni, ma soprattutto impediranno agli automobilisti di parcheggiare in punti pericolosi e non idonei. «Ne abbiamo ordinati una decina - dichiara l'assessore Luigi Pigola - e per intenderci sono molto simili a quelli presenti in via dei Mulini. Vogliamo anche che siano apprezzati dal punto di vista estetico e per questo motivo verrà probabilmente incisa la scritta "Teatro Cagnoni"». L'amministrazione ha quindi già definito tutti i dettagli relativi al posizionamento e verranno collocati tra qualche settimana. «Stiamo solo aspettando che siano pronti - riprende Pigola - e, per ragioni dettate dalle vie di fuga del teatro, non verranno installati né davanti alla scalinata della struttura e neppure dinnanzi l'entrata del bar. Il costo totale dell'operazione sarà di circa 70 euro a paletto».

## Atti vandalici: sarà pugno duro Nel vicolo c'è l'ipotesi cancello

Le festività natalizie hanno riportato in prima pagina il discorso sicurezza. Non è una situazione allarmante, ma alcuni episodi hanno scosso particolarmente la collettività che si è scatenata soprattutto sui social condannando l'accaduto. Nella notte di sabato 5 gennaio è stata infatti vandalizzata la colonnina del defibrillatore di piazza Volta e non è andata meglio neppure all'ascensore della stazione, preso di mira il giorno precedente al pari dei muri e del quadro elettrico. «Per quanto riguarda il discorso del defibrillatore - afferma il vicesindaco Andrea Ceffa - è presente una telecamera in zona. Le forze dell'ordine stanno ora acquisendo le immagini per identificare i responsabili dell'accaduto. Al contrario, in stazione, l'episodio è avvenuto in un punto non coperto da occhi elettronici, in una zona di competenza di Rfi. Se questi ultimi non hanno però in previsione di installare telecamere, penso che non ci siano problemi se le dovessimo posizionare noi. Abbiamo anche appena effettuato la manovra per collocarne 200 nuove e di conseguenza possiamo metterne una nostra sulla parte pubblica, in modo da coprire pure la scuola». Secondo il vicesindaco ad incidere su tali comportamenti è stato anche il periodo delle festività, in cui i ragazzi, in vacanza, si sono resi protagonisti di atti deplorabili. «Sono gesti stupidi di vandalismo - sottolinea Ceffa - ma ciò non toglie che siano gravi. Inoltre penso che gli autori siano giovani in età sco-



L'ingresso di vicolo Deomini e, nel riquadro, il vicesindaco Andrea Ceffa

lari. Sugli episodi ha influito anche la mancanza del servizio notturno della Civis, che, dopo la sospensione per ragioni dettate dal passaggio di bando, ha portato al verificarsi di nuovi avvenimenti spiacevoli in vicolo Deomini. L'attività della società milanese dovrebbe riprendere a gennaio e speriamo che la loro presenza serale disincentivi azioni di questo tipo». Tra i problemi sulla sicurezza continua a permanere una situazione alquanto delicata proprio in vicolo Deomini. Sembrava esserci stato un miglioramento, ma ultimamente si è assistito ancora ad un brusco peggioramento. «Vorrei organizzare - prosegue il vicesindaco - dei servizi straordinari con gli agenti di polizia per colpire pesantemente gli autori di schiamazzi e altri comportamenti scorretti. Il posizionamento del cancello ad inizio

via, lo vedo invece come una extrema ratio. Se proprio non dovesse risolversi la situazione in nessun modo esiste questa possibilità, che era già emersa in passato per quanto riguarda vicolo del Seminario. Bisogna prima capire se i residenti sono d'accordo. Intanto ricordo a tutti che quando fu messo il cancello ai piedi dello scalone di accesso al Castello, terminarono subito i problemi di imbrattamento e si mise fine ad altri comportamenti scorretti. Ciò vuol dire che il cancello in alcune situazioni specifiche può funzionare. Per quanto riguarda via Deomini, siccome alcuni atteggiamenti avvengono principalmente la notte, si potrebbe posizionare un cancello automatizzato che si chiuda ad esempio da mezzanotte alle sei, ma ripeto che si tratta di una soluzione estrema che dovrà essere valutata».

## Porta a porta del vetro si parte in maniera graduale

L'importanza nel differenziare le diverse tipologie di rifiuti è un qualcosa che molto lentamente sta entrando nella testa dei vigevanesi. E dopo aver esteso nel maggio 2018 il porta a porta su tutto il territorio ducale, Asm Isa è pronta a compiere un ulteriore passo in avanti. È in programma nel prossimo futuro la rimozione delle campane del vetro, anche se il lavoro verrà compiuto a step. «Era già da un po' di tempo che suggerivamo ad Asm - spiega l'assessore Luigi Pigola - di togliere sia le campane del vetro sia i cassonetti del verde. Così è partito il discorso e abbiamo individuato l'area in corso Torino per la creazione del nuovo centro multiraccolta. Il progetto dovrebbe essere affidato a breve, ma vogliamo intanto iniziare ad estendere il porta a porta del vetro, dal momento che in centro città è già attivo anche per



i privati. Magari si potrebbe partire con una zona di Vigevano, compatibilmente però con lo spazio disponibile in via Ristori». Impossibile quindi, per svariati motivi, pensare da subito alla copertura di tutto il territorio. «Quando viene scaricato il vetro - riprende Pigola - si genera

un rumore molto forte, che allo stato attuale delle cose disturberebbe gli abitanti della zona. L'area non è infatti adeguata per eseguire una raccolta massiva di vetro». Intanto alla base del suggerimento dell'amministrazione ad Asm non c'è solamente il discorso degli abbandoni, particolarmente importanti in prossimità delle campane del vetro. «Più si effettuano ricicli, più ci sono risparmi - sottolinea l'assessore - e in questo modo la Tari diminuisce. Ad incidere però pesantemente sulla Tari sono gli abbandoni. Nel 2017, per esempio, tale voce si è aggirata sui 200mila euro. Infine, per quanto riguarda il possibile porta a porta del verde siamo obbligati ad aspettare quando sarà pronto il nuovo centro, in cui sorgerà una parte dedicata proprio al verde. Per ora continueremo quindi con l'utilizzo dei cassonetti».

## LO SAPEVI CHE...

## &gt; Vigevano-Malpensa: cominciate le procedure d'esproprio

«Ormai ci siamo. Prima delle festività natalizie il sindaco di Vigevano Andrea Sala e il vicesindaco Andrea Ceffa si sono recati presso la sede milanese di Anas, dove hanno ricevuto la conferma dell'inizio della procedura di esproprio dei terreni, ai fini della costruzione della superstrada Vigevano-Malpensa. «Sapevamo che la tratta C (circonvallazione di Abbiategrasso ndr) - afferma il vicesindaco Andrea Ceffa - avrebbe rappresentato il percorso "più semplice", quello con meno problematiche. Il fatto che comunque siamo già giunti agli espropri è un qualcosa di positivo. Magari le gare potrebbero partire entro febbraio oppure potrebbero esserci anche novità a breve. Ad ogni modo aspettiamo a cantare vittoria, ma è ovvio che abbiamo piena fiducia sulla realizzazione». Il tutto lascia quindi ben sperare l'amministrazione vigevanese che ha iniziato a combattere questa battaglia nel 2014 e ora spera di raccogliere i frutti del lavoro svolto.



## Treni: disagi anche nelle feste E MiMoAl convoca l'assemblea

Non conoscono proprio pace i pendolari della linea Milano-Mortara-Alessandria, che anche nel periodo delle festività natalizie hanno dovuto affrontare disagi. Difficoltà che però non sono legate a momenti specifici dell'anno, come dimostra il 2018, dove i passeggeri sono stati colpiti da cancellazioni e ritardi da gennaio a dicembre. Per molti il viaggio è diventato un incubo, in cui regna nervosismo tra pendolari, arrivati addirittura a spintonarsi pur di trovare un posto a sedere. Ovviamente la situazione si fa più critica nelle prime ore del mattino e negli orari di ritorno dalla giornata lavorativa. Altre volte sono invece le cattive condizioni atmosferiche a causare disagi, come il forte vento delle scorse settimane. È infatti successo che prima di Natale, un guasto alla linea elettrica tra le stazioni di Albairate e Gaggiano, bloccasse il normale passaggio dei treni. Cancellazioni e ritardi sono stati il quadro di una giornata che neanche a ridosso delle festività ha voluto sorridere ai passeggeri. E chi invece pensava che con il nuovo anno si voltas-



se finalmente pagina si è dovuto presto ricredere. L'assoluto protagonista è stato ancora il forte vento che martedì 2 gennaio ha creato non pochi problemi. Il servizio è stato sospeso nel primo pomeriggio per un guasto alla linea elettrica, avvenuto tra le stazioni di Abbiategrasso e Albairate. Un ritorno alla realtà, a cui i pendolari, molti di loro già costretti a riprendere il lavoro dopo i festeggiamenti, avrebbero volentieri rinunciato. Intanto, nonostante le mille difficoltà che affliggono quotidianamente

i passeggeri della tratta, l'associazione MiMoAl sta proseguendo il suo impegno per dar voce a tutte le persone che usufruiscono del servizio. In tal senso domenica 20 gennaio alle ore 10 alla biblioteca Mastronardi è in programma un'assemblea pubblica dove saranno presenti soci e sostenitori. Verranno illustrate le attività dell'associazione, lo stato del trasporto ferroviario nel quadrante sud e le proposte per un miglioramento del servizio riguardante principalmente la linea Milano-Mortara-Alessandria.

## Open day alla scuola Don Comelli

È in programma sabato 19 gennaio, dalle ore 9 alle ore 13, l'appuntamento Porte aperte all'istituto scolastico paritario Don Tarcisio Comelli, dove si terrà la presentazione della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, nella sede di corso Brodolini n. 36/38.

La mattinata sarà organizzata con il seguente programma:

- visita della sede scolastica: spazi, strutture didattiche, laboratori, palestra;
- lezioni aperte nelle classi e nei laboratori della scuola secondaria di primo grado, attività e laboratori nelle classi della scuola primaria, con il

coinvolgimento attivo degli alunni;

- eventuali colloqui con le coordinatrici didattiche e con le insegnanti;
- solo per la Scuola secondaria di primo grado: incontro conclusivo con la coordinatrice e i docenti per la presentazione delle attività, delle metodologie didattiche e delle peculiarità dell'offerta educativa della scuola.

Ricordiamo che le iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020 sono aperte dal 7 gennaio al 31 gennaio 2019. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria della scuola: tel. 0381.82469, fax 0381.40841, email: segreteria@scuoladoncomelli.it, sito web www.scuoladoncomelli.it.



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

DON TARCISIO COMELLI

Open day

ore 9.00 - 13.00  
SABATO  
19 gennaio 2019  
INFANZIA  
PRIMARIA  
SECONDARIA I°gr.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI  
Corso Brodolini, 36/38 - VIGEVANO  
Tel. 0381.82469 - Fax 0381.40841  
email: segreteria@scuoladoncomelli.it  
sito web: www.scuoladoncomelli.it



# MORTARA

## MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21  
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993  
@ segreteria@comune.mortara.pv.it  
www.comune.mortara.pv.it

## SINDACO

Marco Facchinotti

## ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

**Casa di riposo "Cortellona"**

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

**Casa di riposo "Dellacà"**

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

**Residenza anziani "Marzotto"**

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

**SCUOLE**

**Materna** - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

**Materna I.R.P.** - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

**Materna "Marzotto"** - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

**Elementare "Teresio Olivelli"**

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

**Media "Josti - Travelli"**

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

**Liceo "Omodeo"** - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

**ITC "Einaudi"** - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

**IPS "Pollini"** - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

**Ente formazione "Clerici"** - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

**UFFICIO POSTALE**

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

**FARMACIE**

**Corsico** - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

**Maffei- Isella** - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

**Parini** - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

**Farmacia di San Pio** - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

**Piselli** - p.zza Martiri della Libertà 15  
tel. 0384 98 228

**EMERGENZE**

**Ospedale "Asilo Vittoria"**

strada Pavese - tel. 0384 20 41

**Pronto Soccorso** - strada Pavese

tel. 0384 204 373

**C.R.I.** - viale Capellini 22

tel. 0384 295 550

**Carabinieri** - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

**Vigili del Fuoco**

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

**Corpo forestale**

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

**Polizia locale** - tel. 0384 98 759

## LO SAPEVI CHE...

### > Caserma dei pompieri: presto il taglio del nastro

Dopo la lunga querelle sulla questione, il distacco dei vigili del fuoco volontari si prepara ad abbracciare la nuova caserma al Polo logistico. Sono infatti iniziati i lavori nei giorni scorsi ed è partito il countdown per il tanto atteso taglio del nastro, che dovrebbe avvenire nel mese di maggio. È ancora presto per cantare vittoria, ma la questione è ormai in discesa e sarà necessario aspettare solamente l'esecuzione di alcuni lavori per poi finalmente inaugurare la nuova sede. «Oltre l'aspetto politico - spiega il sindaco Marco Facchinotti - è una vittoria personale. Sono stato volontario per circa 20 anni nell'attuale caserma di via Trieste e mi rendo conto che è superata sotto diversi punti di vista. La struttura presso il Polo logistico, invece, è praticamente pronta, necessiterà solo di piccoli interventi che sono stati segnalati nel progetto dai tecnici del Ministero. L'area in cui sorgerà la caserma ci verrà data in comodato d'uso per vent'anni, tacitamente rinnovabili, e ciò dimostra come i rapporti con il Polo logistico siano ottimi».



### > Nel parco di via Mirabelli arrivano i giochi inclusivi

Uno dei modi più semplici per integrare i bambini portatori di handicap è attraverso l'utilizzo dei giochi. Molti di questi ultimi hanno la capacità di unire ragazzi disabili e normodotati: sono i giochi inclusivi. Il Comune di Mortara ha deciso di stare al passo con le innovazioni e, grazie al finanziamento di 25mila euro effettuato da Regione Lombardia, ha acquistato tali giochi. «Verranno installati a fine gennaio, massimo metà febbraio - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - nel parco di via Mirabelli, vicino alla sede dell'associazione Anffas. Stiamo già procedendo all'acquisto perché poi le tempistiche per il loro posizionamento sono molto ristrette. Il bando è stato infatti vinto a metà dicembre e in circa due mesi dobbiamo riuscire a svolgere tutto». L'amministrazione ha per ora ricevuto 12.500 euro, mentre la parte restante verrà sborsata alla conclusione dei lavori.



## Realizzare la piazzola ecologica obiettivo primario della giunta

Chiuso il capitolo 2018, l'amministrazione è pronta a guardare al futuro. All'orizzonte ci sono infatti alcuni interventi che la giunta del sindaco Marco Facchinotti vuole eseguire in questo nuovo anno, o almeno gettare le basi per raggiungere gli obiettivi prefissati entro la fine del 2020. Ovviamente bisognerà effettuare spese oculate, tenendo sempre sott'occhio il bilancio. «Stiamo proseguendo con il discorso relativo alla piazzola ecologica - afferma il primo cittadino - che speriamo venga realizzata entro la fine dell'anno, massimo inizio 2020. La questione è una priorità non più rimandabile, che ci permetterà di far fronte all'annoso problema, non solo nostro ma di tutta la Lomellina, degli abbandoni. È bene quindi capire che questi ultimi sono costi extra che si riversano poi sulla collettività. Pochi giorni fa sono anche intervenuto in prima persona in via Schinelli dove era presente diverso materiale abbandonato». Intanto relativamente alla piazzola ecologica si è giunti alla fase successiva alla progettazione. «È stato creato un team di nostri tecnici - sottolinea Facchinotti - che stanno lavorando al progetto. Il punto in cui sorgerà la piazzola sarà in via Cassagalla, subito dopo il parcheggio del centro commerciale Bennet, e ci auspichiamo di darla



La piazzola ecologica sorgerà in via Cassagalla

in house ad AsMortara perché nelle operazioni sono più "snelli" rispetto al Comune». L'amministrazione, in ottica futura, è attenta anche alle condizioni stradali, dal momento che alcune vie necessitano di un intervento. «Il governo - riprende il sindaco - ha in programma di stanziare, per i Comuni superiori ai 10mila abitanti, circa 100mila euro da impiegare per il ripristino di ponti e strade. Non è una grossa cifra, ma è comunque un punto di partenza. E poi rimane sempre in standby il discorso del rifacimento di via Roma e corso Josti. Non so se riusciamo a eseguire i lavori quest'anno, ma contiamo di farcela nel 2020. Sarà un intervento svolto con criterio come

quello in via XX Settembre perché vogliamo che il porfido rimanga in buono stato per lungo tempo». Attualmente infatti, secondo il sindaco Marco Facchinotti, le zone maggiormente ammalorate sono quelle in cui è collocato il porfido e quindi, oltre a via Roma e corso Josti, rientra in questa lista pure corso Cavour. «In corso Garibaldi - conclude il primo cittadino - siccome l'intervento è stato svolto con lo stesso criterio di via XX Settembre, non si riscontrano problemi. A ogni modo le zone più malridotte sono quelle del centro storico. Nelle altre strade di Mortara, di competenza comunale, non ci sono buche, mentre su quelle provinciali il discorso è ben diverso».

## Associazione Sant'Albino "scova" un bando per il fontanile

Le festività natalizie hanno fatto bene all'associazione Sant'Albino e la Francigena. Il relax e la pausa dalle quotidiane fatiche lavorative hanno permesso ad alcuni membri di concentrarsi sui bandi del Gruppo azione locale (Gal) Lomellina. Nell'ambito del piano sviluppo rurale 2014/2020 è emerso in particolare il bando "Recupero e potenziamento dei fontanili come corridoio ecologico di acqua". Le opere finanziate avranno un importo complessivo di un milione e la cifra sarà pari a 200mila euro

per singola operazione. I volontari dell'associazione sono poi riusciti a strappare un incontro con il sindaco Marco Facchinotti, che si terrà mercoledì 16 gennaio. Illustreranno al primo cittadino mortarese, con l'obiettivo di spingere il Comune verso la partecipazione al bando, questa opportunità che verrà finanziata al cento per cento in quota capitale a fondo perduto.

Già in passato, sempre su segnalazione dell'associazione, l'amministrazione si era interessata all'area dove oggi insiste l'abbazia. In par-

ticolare lo sguardo era caduto sulle condizioni del laghetto, fontanile a fianco del romitorio, che versa in pessimo stato.

Tramite gli uffici tecnici, il Comune potrà poi presentare un progetto completo che abbia ottime possibilità di scelta e finanziamento. «I tempi - fanno sapere dall'associazione - saranno ristretti, in quanto la domanda va presentata entro il 31 maggio, ma daremo al sindaco la nostra piena disponibilità, se richiesta, a collaborare per la redazione dell'idea».

## LO SAPEVI CHE...

## &gt; In primavera l'inaugurazione della linea Mortara-Casale

Il 2019 sarà l'anno dell'inaugurazione della linea ferroviaria Mortara-Casale (nella foto la stazione di Mortara). Dopo la chiusura avvenuta sei anni fa, sono iniziati negli scorsi mesi i lavori per sistemare i binari, che nell'ultimo periodo sono stati oggetto di vere e proprie razzie da parte dei ladri di rame. La notizia della riapertura della linea, prevista a fine aprile-inizio maggio, avrà fatto andare su tutte le furie i pendolari della Milano-Mortara-Alessandria, che continuano a combattere quotidianamente con i disagi, la cui risoluzione sembra essere un qualcosa di molto remoto. Al contrario i lavori della Mortara-Casale stanno procedendo come da programma e sono già state rese note alcune informazioni. Tra queste il fatto che il binario sarà singolo e l'introduzione delle innovazioni tecnologiche, come il sistema controllo marcia treno. Comunicate anche le fermate. «Inizialmente - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - saranno Mortara, Candia e Casale. Un percorso che sarà molto simile a quello di un diretto, ma nonostante ciò pure il servizio offerto dal pulmann rimarrà attivo con fermate specifiche nei paesi non coperti dal trasporto ferroviario. Ad ogni modo se ci fosse un'affluenza elevata potrebbero ripristinare le stazioni di Cozzo e Castello d'Agogna». La riattivazione della linea sarà un vantaggio per gli abitanti della città dell'oca, ma ancor di più per i casalesi, che sfrutteranno questo servizio per spostarsi in direzione Milano.



# Un mese e mezzo per i lavori A marzo piscina coperta agibile

La questione piscina entra finalmente nel vivo. Dopo mesi di proposte su come intervenire per ripristinare la situazione della vasca coperta, è ora tempo di passare ai fatti. Lo scorso 24 dicembre si è chiuso il bando emanato da AsMortara e si è giunti alla fase di affidamento lavori. «Le varie aziende partecipanti - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - hanno chiesto 45 giorni di tempo, salvo nevicata o altri imprevisti, per effettuare l'opera, che consiste nel costruire una serie di plinti esterni, in modo da permettere all'utenza di entrare nell'impianto in sicurezza». Questa prima parte dell'intervento dovrebbe concludersi entro metà marzo e permetterà di riaprire la struttura. La parola fine verrà però messa in estate, quando si procederà con i lavori migliorativi e di abbellimento. Ovviamente questi ultimi non saranno di carattere strutturale, anche se sussiste un certo tipo di urgenza. Parallelamente AsMortara sta proseguendo con il discorso relativo agli impianti sportivi. «Hanno svolto una ricognizione - riprende il sindaco - per la gestione di tali strutture. Tra quelle più probabili dovrebbero esserci la piscina, il



La vasca coperta della piscina comunale tornerà agibile in primavera

campo sportivo e il palazzetto dello sport perché sussiste anche un ragionamento legato all'ottimizzazione dei costi energetici. AsMortara sta valutando delle soluzioni per risparmiare sui consumi». Per quanto riguarda gli atleti, la loro speran-

za è che ora l'azienda appaltatrice dei lavori spinga sull'acceleratore e rispetti i tempi stabiliti. «Mi spiace per tutti gli agonisti - conclude Facchinotti - perché in questi mesi hanno dovuto fare dei sacrifici, ma sulla sicurezza non si scherza».

## Pro loco prepara le nuove attività

Dopo il successo delle iniziative in programma per le festività natalizie le attività della Pro loco riprenderanno martedì 22 gennaio con la consueta ri-

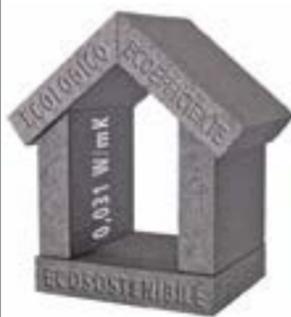
unione quindicinale nella sede dell'associazione. L'assemblea dei soci per il 2019 è convocata per martedì 5 febbraio alle ore 21 a Palazzo Cambieri.

# RIV. Edil srl

## RIVENDITA MATERIALI EDILI

### NUOVA GESTIONE

tel. 0384 805 911  
v.le Unione Sovietica, 83  
MEDE (pv)



LASTRE ISOLANTI  
IN POLISTIRENE  
ESPANSO ESTRUSO  
PER SISTEMI A CAPPOTTO



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA  
VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE



**SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI  
PIASTRELLE • RIVESTIMENTI**



Rivenditore autorizzato:





# SARTIRANA

## MUNICIPIO

Piazza XXVI Aprile 5  
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117  
@ info@comune.sartiranalomellina.pv.it  
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

## SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

## ASSESSORI

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

## Case di riposo

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1  
tel. 0384 802 026

"Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4  
tel. 0384 800 027

## SCUOLE

Materna "A. Arborio"

via Roma 28 - tel. 0384 800 080

## Elementare

via Roma 28 - tel. 0384 800 197

## Media

via Roma 28 - tel. 0384 800 098

## UFFICIO POSTALE

via Cavour - tel. 0384 800 095

## FARMACIA

via Roma - tel. 0384 800 046

## EMERGENZE

C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)

tel. 0384 822 110 (Mede)

Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)

Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813

Vigili del fuoco

tel. 0384 805 311 (Mede)

## Un mese di eventi e iniziative: festività natalizie da ricordare

### LO SAPEVI CHE...

#### > Al cimitero ripristinato il servizio di luci votive

A partire dall'1 gennaio 2019 è ripreso il servizio di luci votive nel camposanto. A gestirlo è ora la ditta Zanetti srl, con sede amministrativa a Borgo San Siro, la quale provvederà a contattare direttamente gli utenti per le necessarie pratiche di ripristino.



#### Cena di Natale con il Gruppo civico di protezione civile

#### Scambio di auguri con i dipendenti comunali



#### Diciottesimo Concerto di Natale per la pace alla Sala Pina Rota Fo della corale Padre Francesco Pianzola

In Sala Pina Rota Fo il 22 dicembre si è tenuto il classico Concerto di Natale per la pace della corale Padre Francesco Pianzola, accompagnata per l'occasione dai bimbi della scuola materna. Questi i brani eseguiti: Adeste Fideles (Wade); Happy Christmas (Lennon); E sarà Natale (Parodi); Hallelujah (Cohen); Cantique de noel (Adam); Hark! The herald angels sing (Mendelssohn); A Natale puoi (Vitaloni); Santa Claus is coming to town (Coots); Silver bells (Evans); Buon Natale a tutto il mondo (Modugno); Bianco Natale (Berlin); Christmas Canon (Pachelbel); Perfect - se mi credi (Sheeran); Oh happy day (Hawkins).





## Presepe vivente del gruppo Una Rana per Cernobyl e spettacolo "L'antica maledizione del salice piangente"

In oratorio e chiesa parrocchiale l'associazione Una Rana per Cernobyl ha proposto domenica 16 dicembre la 14esima edizione del presepe vivente del gruppo Teatro Famiglie Anemoni e Piccoli Ranuncoli, con bambini della scuola primaria e la loro insegnante che hanno fatto gli auguri con canti e musiche. In oratorio e piazza Beato Piazola l'associazione ha poi organizzato anche la 12esima Giornata del pane e la prima giornata Un dono con il cuore. Nella piazza parrocchiale chi ha lasciato un'offerta ha potuto ricevere un piccolo pino natalizio e partecipare all'estrazione del dono del cuore. Mercoledì 19 dicembre Sala Pina Rota Fo ha ospitato lo spettacolo di Natale dal titolo "L'antica Maledizione del salice piangente", con la partecipazione scuola materna di Sartirana e Breme, della scuola primaria di Sartirana e della prima classe della scuola secondaria.



## La slitta di Babbo Natale

Nel pomeriggio di domenica 23 dicembre la slitta di Natale, con il cavallo e Babbo Natale, ha offerto un tour per le vie di Sartirana a tutti i bimbi buoni... ma anche a quelli meno buoni! La simpatica iniziativa, che ha riscosso un ottimo successo, è stata possibile grazie alla sponsorizzazione della Distilleria Magnoberta di Casale Monferrato e del Gruppo Assicurativo Valiante & Associati di Mortara.

## Tre vincitrici del Mercurino d'oro - edizione 2018

È stato consegnato in Sala Pina Rota Fo il premio Mercurino d'Oro, giunto all'ottava edizione. Il riconoscimento viene conferito a sartiranesi che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno solare per l'attività lavorativa e imprenditoriale, l'impegno istituzionale, sociale, nella diffusione della cultura in generale, della cultura locale e delle radici lomelline in particolare. Il premio è stato attribuito quest'anno a tre giovani donne sartiranesi con la motivazione «Nemo est profeta in patria». Si tratta della dottoressa Virginia Comolli, residente a Londra; della dottoressa Giulia Bertone, residente a Liverpool; della dottoressa Elisa Dalò, residente a Berlino. «Con grande coraggio e caparbietà - ha sottolineato il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone - si sono messe in gioco per sottolineare le loro eccellenze e ottenerne il giusto riconoscimento. Ancora giovani, ma con grande carattere, si sono trasferite all'estero per cercare fortuna e l'hanno trovata. Neanche il loro luogo comune che sono donne è stato sufficiente a fermarle».



La consegna a Elisa Dalò



## Concerto degli alunni della scuola primaria di secondo grado Marziani in occasione degli auguri natalizi



La consegna a Virginia Comolli



La consegna a Giulia Bertone

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM  
DOMENICA 20 GENNAIO



*Comfort class*  
**SUV.**



## NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS

H



Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions®  
Volume del bagagliaio record fino a 720 L  
3 sedili posteriori individuali e scorrevoli  
Grip Control con Hill Assist Descent  
20 sistemi di aiuto alla guida  
Cambio automatico EAT8  
Sedili Advanced Comfort

DA  
**349 € / MESE**  
TUTTO INCLUSO  
CON FREE2MOVE LEASE



**CITROËN preferisce TOTAL.** Nuovo SUV Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8. Consumo su percorso misto: 5.8 l/100km; Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: 132 g/km. Offerta di noleggio a lungo termine FREE2MOVE LEASE® della durata di 36 mesi e 45.000 Km su Nuovo SUV Citroën C5 Aircross Live BlueHDi 130 S&S, con un primo canone pari a 5.945 € IVA inclusa e 35 canoni mensili da 349 € IVA inclusa. L'offerta comprende: manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale H24, vettura sostitutiva in caso di guasto, Copertura assicurativa RCA, Antifurto con polizza Incendio e Furto, garanzia Kasko con scoperto pari al 20% con importo minimo di 1.000 €, tassa di proprietà. Offerta accessibile anche con permuta. Promozione valida per contratti effettuati entro il 31/01/2019. Salvo approvazione Free2Move Lease nome commerciale di PSA Renting Italia S.p.A. società di diritto italiano con sede legale a Trento in Via dei Solteri 105, registrata alla Camera di Commercio di Trento REA C.C.I.A.A. Trento n 211930. Le immagini sono inserite a mero scopo illustrativo. Maggiori informazioni reperibili presso i Concessionari della Rete Citroën e sul sito [citroen.it](http://citroen.it). \*Maggiori informazioni su [citroen.it](http://citroen.it)

**AUTOMAGENTA**  
[www.automagenta.citroen.it](http://www.automagenta.citroen.it)

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590  
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661  
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586  
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

**MUNICIPIO**

Piazza Libertà 2  
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415  
@sindaco@comune.rob主io.pv.it  
www.comune.rob主io.pv.it

**SINDACO**

Roberto Francese

**ASSESSORI**

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,  
Gregorio Rossini e Laura Rognone



# ROBBIO

**Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa**

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

**Fondazione "Galtruccio"**

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

**SCUOLE**

**Nido "Il girasole"** - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

**Materna "Sanner"** - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

**Materna paritaria "Ronza"**

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

**Elementare "Dante Alighieri"**

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

**Media "E. Fermi"**

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

**UFFICIO POSTALE**

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

**FARMACIE**

**Castagnoli** - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

**Gipponi** - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

**EMERGENZE**

**Croce Azzurra Robbiese** - tel. 0384 670 208

**Carabinieri** - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

## Strade e marciapiedi riqualificati grazie al via libera del governo

### LO SAPEVI CHE...

#### > Rifiuti: raccolta differenziata affidata all'azienda Sangalli

Dal 2 gennaio il servizio di raccolta differenziata viene effettuato dall'azienda Sangalli di Monza, in seguito alla gara di appalto indetta dai Comuni di Robbio e Cilavegna per la nuova gestione. Nelle prime settimane dell'anno non ci saranno particolari novità per le famiglie robbiesi, ma le migliorie proposte dalla ditta entrante verranno presentate prossimamente, quando il nuovo servizio andrà a pieno regime.

#### > Comune: saluti a due dipendenti e benvenuto al nuovo architetto

Saluto commosso in sala consiliare per due storiche dipendenti e calorosa accoglienza per il nuovo architetto del Comune di Robbio. Poco prima di Natale il sindaco Roberto Francese ha premiato Margherita Ferraris



e Lorenza Moscardo con una targa e un mazzo di fiori, prima dei lavori dell'ultimo consiglio comunale del 2018. «Auguro a Rita e Renza - ha detto il primo cittadino in fascia tricolore - un futuro radioso e ricco di soddisfazioni, dopo una vita trascorsa con impegno, professionalità e dedizione alle dipendenze del nostro Comune. Per anni avete rappresentato un punto di riferimento per le famiglie e la cittadinanza robbiese». Margherita Ferraris dal 1978 era impiegata in segreteria, mentre Lorenza Moscardo dal 1980 è stata insegnante all'asilo nido comunale. Negli ultimi giorni del 2018 il sindaco ha anche accolto il nuovo istruttore direttivo tecnico, selezionato dalla commissione preposta attraverso il concorso dello scorso novembre: la nuova responsabile è Grazia Tamburello (nella foto in alto con il sindaco Francese), geometra e architetto per vent'anni già in servizio al Comune di Novara. «Sono certo che con la sua professionalità - ha evidenziato il sindaco - il nostro ufficio tecnico continuerà a crescere».



Il saluto in consiglio comunale a Renza Moscardo e Rita Ferraris

Sono tanti gli interventi di riqualificazione effettuati nel mese di dicembre dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Francese, grazie all'apertura negli ultimi mesi dello scorso anno di spazi finanziari per i Comuni virtuosi per oltre 400mila euro: a seguire i lavori all'ufficio tecnico, con il geometra responsabile Piero Saino, il geometra Secondo Borando e l'assessore Gregorio Rossini. «Alcuni lavori sono stati già ultimati, altri saranno terminati a breve: in particolare - ha spiegato Rossini - negli ultimi giorni dello scorso anno è stato riaperto al traffico veicolare la centralissima via Vittorio Veneto, dopo l'intero rifacimento in porfido. Si è concluso anche il rifacimento, sempre in porfido, del cortiletto antistante l'ingresso della scuola media Enrico Fermi di piazza San Pietro e saranno realizzati i marciapiedi anche in via Battista Casaro, dopo la sistemazione di quelli della via gemella Guado d'Oca». Fra gli altri lavori dell'amministrazione spiccano la parziale asfaltatura di via Magenta (che da gennaio diventerà a senso unico di marcia) e



Alcune immagini degli interventi che hanno interessato strade e marciapiedi di Robbio a dicembre. A sinistra, i lavori per il restyling di via Falcone. Al centro, la realizzazione della rotonda in viale dell'Artigianato. A destra, il rifacimento dei marciapiedi in via Risorgimento



Il maquillage in viale Gramsci



Gli assessori alla partita, Rognone e Rossini, con il sindaco Francese. A destra: via Veneto

di via Carlo Rosselli: le due strade saranno altresì riqualificate con nuova segnaletica orizzontale e verticale. «È stata riqualificata anche l'ampia zona compresa fra le vie Verdi, Puccini, Falcone, Ghinaglia e Turati; proseguono inoltre - ha aggiunto Laura Rognone, assessore alla sicurezza - i lavori di rifacimento dei marciapiedi viale Gramsci con abbattimento delle barriere architettoniche fino all'intersezione con la circonvallazione robbiese e la messa in sicurezza del piazzale delle giostre con il tracciamento degli stalli per il parcheggio più ordinato delle auto dei parenti, in attesa



dei bambini della scuola primaria». Quali altri lavori? «Gli operai della ditta incaricata - aggiunge Rossini - stanno procedendo alacremente per la realizzazione della rotonda di viale dell'Artigianato, finanziata da Pavia Acque: la rotatoria, oltre a rallentare la velocità dei mezzi in transito, consentirà ai tecnici dell'azienda di lavorare in sicurezza in caso di interventi ai collettori, che si trovano proprio nel centro della via. Inoltre alla scuola per l'infanzia Sanner sono stati installati i nuovi serramenti che garantiranno risparmio ed efficientamento energetico».



### Alpini: premiate tre penne nere

Ni giorni che hanno preceduto il Natale, domenica di festa per la sezione degli alpini di Robbio. Le penne nere della cittadina, guidati dal capogruppo Venerino Corezzola, alla presenza del sindaco e della giunta comunale, hanno consegnato tre targhe importanti agli storici alpini William Peccini, Michele Mortarotti e Adriano Lazzari per aver fatto «dell'essere alpino una regola di vita».



La consegna della targa all'alpino Adriano Lazzari

## LO SAPEVI CHE...

### > Agricoltura, il 20 gennaio la Festa del Ringraziamento

Tutto pronto per la ricorrenza di Sant'Antonio Abate, in programma domenica 20 gennaio: gli agricoltori robbiesi, sotto l'egida del Comitato per le Iniziative Agricole guidato dal consigliere di maggioranza Katia Canella, si ritroveranno in massa nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano per ringraziare il protettore di animali domestici, contadini e allevatori per la stagione appena conclusa. La Festa del Ringraziamento è un evento organizzato dal comitato, con la collaborazione dell'amministrazione comunale e della parrocchia Santo Stefano. «È ormai - hanno detto il sindaco Roberto Francese e il presidente Katia Canella - una vera e propria tradizione. Rappresenta un appuntamento importante per la cittadinanza e costituisce un'ulteriore iniziativa per unire agricoltori robbiesi e amministrazione». Nella mattinata ci sarà la benedizione dei mezzi agricoli, ma anche dei mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato robbiesi.



Il sindaco Roberto Francese con il consigliere di maggioranza Katia Canella, che guida il Comitato per le Iniziative Agricole

### > Pacchi solidali alle scuole dal neonato Leo Club Biraga

Prima delle vacanze di Natale, il neonato Leo Club Biraga (costola giovanile del Lions Club Robbio guidata dal giovane Umberto Arrisio di Confienza e costituita da numerosi ragazzi che hanno un'età inferiore a trent'anni) ha consegnato all'istituto comprensivo di Robbio una sessantina di pacchi solidali, da destinare agli studenti più meritevoli e in difficoltà. «Una bellissima iniziativa - ha detto la dirigente scolastica Stefania Pigorini - che abbiamo accolto con grande entusiasmo. L'associazione ha dimostrato grande sensibilità nel destinare ai nostri ragazzi i fondi raccolti per beneficenza durante i suoi eventi». I pacchi, che contengono quaderni, pastelli e materiale per il disegno tecnico, saranno consegnati ai bambini dagli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Robbio, Palestro, Confienza e Castelnovetto.



La consegna dei pacchi donati dal Leo Club Biraga

## La biblioteca riparte dopo le vacanze Nuovi libri, corsi e due uscite teatrali

Trascorse le vacanze natalizie, la Biblioteca Civica Robbiese riparte a mille all'ora tra i nuovi acquisti librari, corsi di lingua e musica, le coinvolgenti lezioni dell'Università del Tempo Libero e due uscite a teatro fra febbraio e aprile. «Negli ultimi giorni dell'anno - spiegano la presidente Simona Baldi e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - abbiamo acquistato un'ottantina di nuovi libri fra classici, best seller e novità editoriali per accontentare tutti i nostri numerosi utenti, che gratuitamente possono scegliere fra gli oltre 16mila e 500 volumi presenti sugli scaffali: al 31 dicembre abbiamo raggiunto quasi i tremila prestiti e oltre 1.250 cittadini robbiesi e lomellini iscritti nel nostro database».

E per quanto riguarda l'Università del Tempo Libero? «Siamo ripartiti giovedì 10 gennaio con l'esperta Alba Ardigò che ha raccontato i "120 anni di Inps" - aggiungono gli amministratori - proseguiremo poi con la professoressa di Geografia Giuseppina Beia che tratterà di "Venti e atmo-



Robbiesi a teatro in una uscita a Milano. Nel riquadro, la presidente Simona Baldi

sfera", con l'ingegner Franco Simionelli che spiegherà il funzionamento dei radar e con la professoressa Giovanna Forlani che ci farà scoprire il fantastico mondo dei profumi: tutte le lezioni si tengono al giovedì dalle 15.30 presso la nostra biblioteca, con ingresso libero e gratuito».

Sono inoltre aperte le iscrizioni per

l'uscita a teatro di domenica 24 febbraio: i robbiesi potranno assistere al musical più famoso di Broadway, "A Chorus Line", al Teatro Nazionale di Milano (costo 40 euro). Per info 0384.670882. «A fine aprile - chiude Baldi e Ferrara - andremo al Teatro Civico di Vercelli per assistere ai "70 anni di risate" con i Legnanesi».

## Popolazione in aumento grazie agli immigrati

Per la prima volta nell'ultimo decennio la popolazione robbiese è in aumento, ma il saldo positivo è dovuto essenzialmente alla registrazione all'anagrafe dei ragazzi richiedenti asilo, ospiti nelle due strutture private della città messe a disposizione delle cooperative. I dati statistici sono stati diffusi dall'ufficio di stato civile del Comune di Robbio, coordinato dalla dottoressa Elisa Greppi, congiuntamente alla Parrocchia Santo Stefano, guidata dal sacerdote don Ioannes Fagnola: al 31 dicembre 2018 i cittadini residenti sono 5.858 (2.829 maschi,



Nel 2018 in municipio si sono sposate quattro coppie

3.029 femmine), 31 in più rispetto all'anno precedente.

I morti nell'anno appena concluso sono stati 86 (41 maschi, 45 femmine), mentre i nuovi nati 34 (16 maschi, 18 femmine). Ammonta invece a 402 unità il numero degli extracomunitari (71 in più rispetto al 2017), pari a poco meno del 7 per cento della popolazione. Nel 2018, inoltre, si sono sposate 24 coppie: 10 matrimoni si sono svolti a Robbio (6 celebrati con rito civile, 4 con rito cattolico), 14 si sono celebrati fuori dai confini cittadini (10 con rito cattolico, 4 con rito civile).

## Borsa Signorelli per i laureati in materie economiche

Tornano per la quinta volta le borse di studio intitolate alla memoria del compianto Ottavio Signorelli, benefattore robbiese scomparso nel 2012: grande opportunità per i laureati in materie economiche e residenti in provincia di Pavia da almeno tre anni. Poco dopo Natale la giunta comunale ha deliberato l'istituzione di sei borse dell'importo di cinquemila euro ciascuna, finalizzate alla frequenza, anche all'estero, di corsi di studio specialistici o magistrali, oppure di corsi di specializzazione, o di master, nelle discipline connesse con l'Economia politica o con le Scienze delle finanze dalla durata non inferiore a sei mesi e non superiore a un anno.

«Una bellissima opportunità - hanno commentato il sindaco e assessori - per gli studenti robbiesi, lomellini e pavesi. Questa borsa di studio è stata fortemente voluta dal benefattore Ottavio Signorelli tramite un cospicuo lascito testamentario in favore del Comune di Robbio e nello scorso settembre sono stati premiati cinque ragazzi della provincia, fra questi anche i robbiesi



I giovani che hanno ricevuto la borsa di studio Signorelli

Francesca Pilla, Camilla Devasini, Sara Mastronardi e Nicolò Corvetti e la vigevanese Francesca Scappini». Tutte le informazioni si trovano sul sito istituzionale del Comune di Robbio.



# PARONA

## MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1  
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829  
@ sindaco@comune.parona.pv.it  
www.comune.parona.pv.it

## SINDACO

Marco Lorena

## ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

## Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

## SCUOLE

**Scuola materna** - via Papa Giovanni XXIII  
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

## Elementare

vicolo delle Scuole 18  
0384 253 521

## UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020  
fax 0384 253 020

## FARMACIA

**Basiglio** - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

## AMBULATORIO

**Brakus** - piazza Nuova 16  
tel. 0384 253 563

## BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

## EMERGENZE

**Carabinieri** - stazione di Mortara  
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

**Vigili del fuoco** - sede di Mortara  
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

## LO SAPEVI CHE...

### > Podistica Parona: pronti per una stagione intensa

La Podistica Parona ha ringraziato soci e supporter con una carrellata, postata su Facebook, delle migliori "imprese" del 2018, ma la testa è ormai proiettata verso il 2019 come spiega Carla Masutti, responsabile dell'associazione: «Il nuovo anno è ormai ufficialmente iniziato con la prima uscita che è avvenuta lo scorso 6 gennaio con la Corsa delle befane a Barbavara - spiega Masutti - con molti nostri atleti che hanno deciso di partecipare per tornare all'attività dopo le vacanze natalizie». Il calendario di appuntamenti per il mese di gennaio è però fitto con domenica 13 la mezza maratona competitiva di San Gaudenzio a Novara e il 27 gennaio la Marcia della mela, manifestazione non competitiva che si terrà a Sannazzaro de' Burgondi e sarà rivolta sia a coloro i quali praticano la corsa sia ai camminatori. «Il programma di gennaio è già molto fitto - spiega Carla Masutti - per tornare subito in forma e affrontare nel migliore dei modi anche il mese di febbraio con già due date da segnare in rosso sul calendario: il 17 febbraio con la classica Duran e dinturan a Dorno, e il 24 febbraio con la mezza maratona competitiva di Trecate». Ma l'inizio dell'anno fa anche rima con nuove iscrizioni: «Siamo ovviamente aperti a tutti coloro i quali vogliono entrare a far parte della "grande famiglia" della Podistica Parona - prosegue Masutti - sia ovviamente ai soci che come ogni anno rinnoveranno la propria tessera. Anche per quest'anno il costo di iscrizione all'associazione sarà di cinque euro e le tessere saranno consegnate durante un aperitivo che l'associazione offrirà entro fine gennaio a tutti coloro i quali faranno parte della podistica nel 2019». Infine, come lo scorso anno, la Podistica Parona emigrerà anche in terra straniera per partecipare a manifestazioni internazionali e corse in altre città europee: «Abbiamo pensato, ad oggi, di partecipare alla maratona competitiva di Milano e a quella di Barcellona - conclude Carla Masutti - ma non è escluso che altri eventi così importanti vengano aggiunti al calendario di quest'anno».



Inizio anno dedicato alla conclusione dei lavori decisi dalla giunta di Marco Lorena

Terminare le opere pubbliche iniziate nel 2018 e guardare poi alle elezioni della prossima primavera. Queste le due priorità dell'amministrazione comunale di Parona, capitanata da Marco Lorena, che sul fronte opere pubbliche dovrà affrontare l'ultima tranche di lavori per quanto concerne il parco comunale (foto a destra), una vera e propria oasi di pace all'interno del comune e ormai utilizzato da grandi e piccini dopo l'inaugurazione dello scorso maggio. Inoltre un'altra miglioria che sarà apportata in paese nel 2019: un nuovo parcheggio in via Lorenzo Toma. Senza dimenticare il sempre vivo progetto di installazione di una serie di telecamere alla stazione (foto in basso) al fine di prevenire eventuali atti vandalici e per garantire una maggiore sicurezza ai pendolari soprattutto nelle ore notturne. «Vogliamo ultimare i lavori pubblici



che ci eravamo prefissati in questo quinquennio - spiega il consigliere di maggioranza Claudio Ambrosetti - e poi ci concentreremo sulle elezioni della prossima primavera, che è ovvio siano una tappa cruciale per proseguire il buon lavoro che questa amministrazione ha attuato negli ultimi anni». Un anno, dunque, che potrebbe modificare profondamente non solo il tessuto urbano paronese, ma anche le dinamiche all'intero dell'amministrazione anche se Ambrosetti sottolinea comunque la bontà degli interventi avvenuti in paese nell'ultimo lustro: «Abbiamo dotato Parona di un parco nuovo oltre che di una nuova illuminazione a led, solo per citare alcuni dei progetti maggior-

mente visibili e significativi - spiega il consigliere - inoltre vi è stata la riqualificazione di alcune zone del paese che versavano in condizioni di degrado, come via della Misericordia, e il tutto senza dimenticare l'ambiente e la salvaguardia della flora e della fauna delle nostre campagne, tentando sempre più di monitorare le emissioni delle fabbriche e aprendo sportelli di ascolto e segnalazione per i cittadini. Ci riteniamo soddisfatti, anche se in cantiere vi sono molti progetti che speriamo di attuare sia nel corso del 2019 che degli anni futuri». Non resta quindi che attendere, per vedere il paese dell'Offella ancor più all'avanguardia e socialmente completo nel corso dei prossimi mesi.

## Da gennaio in biblioteca si parla... tedesco

È partito proprio nel mese di gennaio il secondo step del corso di lingua tedesca organizzato dall'associazione culturale Lorenzo Toma alla biblioteca comunale di Parona. La durata dell'intero ciclo di lezioni sarà di dodici ore con gli incontri che si svolgeranno con cadenza settimanale dalle ore 21 alle ore 22.30 tutti i giovedì sera sino al mese di marzo. Un corso dedicato a coloro i quali hanno già affrontato le lezioni di tedesco di primo livello e dunque hanno già avuto un iniziale approccio alla lingua oppure hanno potuto studiare il tedesco durante il proprio percorso di studi. Il 2019 inizia dunque con un nuovo corso alla biblioteca comunale di Parona, che per quest'anno vuole migliorare e ampliare non solo l'offerta di libri da prelevare al fine di ottimizzare il servizio bibliotecario, ma anche implementare, appunto, il numero di corsi e attività. Chiunque vorrà avvicinarsi ai corsi proposti presso la biblioteca Comunale di Parona, dovrà rinnovare o effettuare la propria tessera per l'anno 2019, che avrà, come nel 2018, un costo di cinque euro e una validità



che andrà sino al 31 dicembre dell'anno in corso. Per chi volesse ulteriori informazioni sia per il corso di tedesco, sia per l'eventuale iscrizione ai servizi bibliotecari può inviare un messaggio sulla pagina Facebook dell'associazione Lorenzo Toma, oppure una mail all'indirizzo [associazioneculturalelorenzotoma@gmail.com](mailto:associazioneculturalelorenzotoma@gmail.com).



# OTTOBIANO

**Casa di Riposo Parrocchiale**  
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111  
**UFFICIO POSTALE**  
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

**FARMACIA**  
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228  
**EMERGENZE**  
**Ambulatorio medico**  
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

**Pronto Soccorso** - tel. 0384 8081 (Mede)  
**Pronto Soccorso** - tel. 0384 2041 (Mortara)  
**Carabinieri** - San Giorgio di Lomellina  
tel. 0384 43050  
**Polizia Locale** - tel. 0384 49 581

## MUNICIPIO

piazza Italia 33  
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012  
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it  
www.comune.ottobiano.pv.it

## SINDACO

Serafino Carnia

## ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

## LO SAPEVI CHE...

### > Franco Luparia e Marco Vagnato vincono il torneo di scopa

“Maschi contro femmine” non è solo il titolo di un film, ma potrebbe divenire anche il sottotitolo della seconda edizione del torneo di scopa d’assi organizzato dalla biblioteca comunale di Ottobiano. Infatti, a sfidarsi nella tanto attesa finale, la coppia di uomini formata da Franco Luparia e Marco Vagnato, contro invece la coppia tutta in rosa composta da Elisa Mafioli e Marika Fondrini, un “maschi contro femmine” appunto, che ha visto trionfare il duo maschile in una partita davvero emozionante. Un appuntamento, quello del trofeo di scopa d’assi, che seppur solo alla seconda edizione, dimostra di essere sempre molto amato e atteso non solo dagli abitanti di Ottobiano ma che da coloro i quali giungono dai paesi limitrofi per sfidarsi a colpi di ori e settebello. Il presidente della biblioteca, Marco Vagnato, dopo aver trionfato nel torneo ha inoltre dato appuntamento a tutti i partecipanti in primavera, quando verrà disputata una nuova edizione presso la saletta Maria Lunghi. Il torneo era iniziato nel mese di novembre e dopo una serie di sfide avvincenti ha visto la sua conclusione proprio prima delle festività natalizie, ma le coppie già scalpitano nell’attesa di una nuova edizione con la sana voglia di togliere lo scettro ai neo vincitori Marco Vagnato e Franco Luparia.



## Iniziative di fratellanza e unione in un Natale da “incorniciare”

*Il presepe vivente e l’esibizione della Corale hanno rallegrato le festività*

È stato un altro Natale all’insegna dell’unione e della coesione per gli abitanti di Ottobiano, che hanno potuto festeggiare insieme attraverso una serie di eventi e iniziative che hanno accomunato tutte le associazioni e gli enti presenti all’interno del comune. «Un ringraziamento particolare - fa sapere l’amministrazione comunale - va al presidente della biblioteca Marco Vagnato che, con l’aiuto di molti volontari e collaboratori, è riuscito a dar vita a un mercatino che ha ravvivato le strade del paese». L’atmosfera natalizia ha poi continuato ad aleggiare su Ottobiano grazie al presepe vivente organizzato dall’oratorio sotto la supervisione del parroco. «In particolare ringraziamo Beniamino Albiero e Gaia Pastorello, rispettivamente Giuseppe e Maria all’interno del presepe vivente ciabianino. Il loro aiuto non è stato tangibile solamente in occasione della rappresentazione della nascita di Gesù, ma è presente ogni domenica nell’oratorio dove i giovani si prodigano al fine di realizzare attività e iniziative dedicate ai ragazzi e ai bambini del territorio. «Oltre a Beniamino Albiero e Gaia Pastorello hanno partecipato al presepe vivente comparse a cui va un grazie per aver accompagnato durante la tradizionale messa di mezzanotte i due personaggi principali del presepe vivente». Da sottofondo alla serata le note e i canti della corale, che ha allietato i presenti in una notte conclusasi con il classico appuntamento conviviale a base di cioccolata calda e vin brulé realizzato dai coscritti del-



la classe 2000. Le festività si sono infine concluse nella giornata dell’Epifania con la distribuzione delle arance benedette e la comparsa della Befana che ha donato dolcetti in oratorio a tutti i bambini che si sono comportati bene nel corso dell’ultimo anno. Non è poi mancata, come ogni anno, la tradizionale festa alla casa di riposo San Tarcisio, dove si è riunita la corale insieme con il Coretto degli Angeli diretto da Monica Andreello, per regalare agli ospiti della struttura alcune ore in allegria e gioia.



## Solidarietà grazie a catechiste e Comune

Non è stato solamente un Natale all’insegna della famiglia e delle iniziative lungo le vie del paese, quello di Ottobiano è stato anche il Natale della solidarietà. «A volte le festività natalizie sono viste come il momento dei regali e meno con il loro spirito autentico, di aiuto e solidarietà - dicono dal Comune di Ottobiano- ma quest’anno grazie all’aiuto delle catechiste della parrocchia abbiamo fatto ancor più comprendere ai ragazzi cosa significhi Natale». I bambini che frequentano il catechismo ogni settimana, infatti, hanno sviluppato uno spirito di

solidarietà grazie ad una colletta alimentare in favore delle famiglie più bisognose e delle persone meno abbienti. I prodotti raccolti da questa lodevole iniziativa sono stati poi integrati insieme a quelli del tradizionale banco alimentare creato dal Comune in collaborazione con l’associazione Antreas al fine di garantire un momento di gioia anche alle persone più povere. «Un gesto piccolo ma dal grande significato - concludono dal Comune di Ottobiano- il sottrarre qualcosa di proprio per dare agli altri, a chi è meno fortunato, è forse uno dei più grandi inse-

gnamenti che porta il Natale, e i ragazzi sono stati davvero bravi nello sposare questa iniziativa con entusiasmo». Un ringraziamento particolare va infine, da parte dell’amministrazione comunale e di tutti i cittadini, alle catechiste, prime artefici di questa splendida attività. Brunella Belfiore, Claudia Santoro, Catia Grillo, Renata Bottone e Michela Gazzaniga sono state le menti di una delle più belle iniziative natalizie di Ottobiano a cui si è aggiunta la generosità di tutti i bambini che frequentano il catechismo, i quali hanno reso il Natale 2018 una festa... solidale.

**LOMELLINA**

anno 21 n. 1 - gennaio 2019

Periodico mensile di inchieste e servizi

iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Elia Moscardini, Fabrizio Negri

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi, e-mail: giopoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editrice, Gilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l’archivio dei numeri precedenti sono sul sito [www.edizioniclematis.it](http://www.edizioniclematis.it).



# GARLASCO

## MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11  
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304  
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,  
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it  
www.comune.garlasco.pv.it

## SINDACO

Pietro Francesco Farina

## ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,  
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

## RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

## SCUOLE

**Nido** - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

**Materna** - via San Zeno

tel. 0382 820 283

**Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"**

**Primaria** - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

## Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

## UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

## FARMACIE

**Bozzani** - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

**Portalupi** - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

## EMERGENZE

**Guardia Medica** - tel. 848 881 818

**Croce Garlaschese** - tel. 0382 822 737

**Polizia locale** - tel. 0382 822 250

**Carabinieri** - tel. 0382 822 037

**Vigili del fuoco** - tel. 0382 821 668

## LO SAPEVI CHE...

### > Lavori pubblici: previsti previsti numerosi cantieri

Cantieri aperti su tutto il territorio garlaschese, come spiega l'assessore ai lavori pubblici Francesco Santagostino: «Il 2019 sarà un anno di cambiamenti. Dovrebbero essere infatti realizzati numerosi lavori di asfaltatura su gran parte del territorio, inoltre vi sarà l'ampliamento del cimitero e la costruzione di un centro di aggregazione alla frazione San Biagio, senza dimenticare la questione dello spostamento dei poliambulatori di via Matteotti e la volontà, sempre viva, di creare una pista ciclabile che colleghi il centro di Garlasco con la frazione Bozzola». Dopo aver ultimato l'illuminazione a led è ora la volta dell'ammodernamento delle tubature del gas che porteranno scavi lungo tutto il paese nei prossimi giorni, poi si continuerà con il piano di riasfaltatura delle strade, per cui nel 2019 sono stati stanziati circa 300mila euro. «Siamo inoltre pronti per la costruzione di un centro di aggregazione, per adulti e ragazzi presso la frazione San Biagio - sottolinea Santagostino - con la struttura che sarà realizzata nei pressi del campo sportivo con un costo di circa 120mila euro». Nei prossimi mesi, inoltre inizieranno i lavori per la realizzazione di un nuovo lotto del cimitero di via Tromello, con il Comune che dallo scorso settembre ha permesso ai cittadini che ne facessero domanda di ottenere nuovi loculi e cappelle in concessione. Un po' più lontana, invece, la realizzazione della pista ciclabile lungo la via che porta alla frazione Bozzola poiché sarà necessario partecipare a un bando regionale e quindi l'assessore è fiducioso che si riesca a realizzare entro il 2021, nonostante siano già stati stanziati 350mila euro per la realizzazione dell'opera. Infine la questione dei poliambulatori di via Matteotti, con i vertici comunali che aspettano di incontrare la dirigenza di Asst Pavia per capire come intervenire. A oggi la cosa che pare certa è che gli immobili privati che attualmente ospitano gli ambulatori presto non lo faranno più e dunque è necessario trovare un nuovo spazio al fine di garantire il servizio.

## Raccolta differenziata, arriva la svolta

Con il porta a porta si partirà in primavera o al più tardi a luglio

Acclamata, attesa e finalmente arrivata. Tra pochi mesi è ormai data per certa la partenza della raccolta differenziata anche all'interno del comune di Garlasco attraverso il sistema del porta a porta. Il termine massimo per l'inizio del servizio è stato dato dall'amministrazione comunale al 1 luglio anche se già nei mesi precedenti dovrebbero essere distribuiti alle famiglie i sacchetti per la divisione dei rifiuti. Ovviamente la raccolta differenziata interesserà anche le frazioni di Garlasco, ossia la Bozzola e San Biagio e sarà svolta da Asm Isa di Vigevano che recentemente ha visto prolungare il proprio contratto di smaltimento e trasporto rifiuti sino al 31 dicembre 2019. Dunque dopo alcuni mesi di trattative, in cui sembrava che l'amministrazione di Garlasco potesse anche scegliere un nuovo gestore del servizio, si è rimasti con l'ente vigevanese ad occuparsi della raccolta e quindi a introdurre



all'interno del territorio garlaschese la nuova differenziata. Nelle intenzioni dell'amministrazione di Garlasco la raccolta dovrebbe avvenire nelle ore serali, tra le 19 e le 24, al fine di intralciare il meno possibile il traffico nelle ore diurne. Gli ultimi accordi però devono ancora essere trovati, anche se entrambe le parti paiono molto fiduciose. Gli abitanti di Garlasco potranno così smaltire nei sacchetti i comuni rifiuti in vetro,

plastica, carta e il cosiddetto umido, mentre per quanto concerne il verde dovrebbero essere create delle aree ecologiche ad hoc all'interno del territorio comunale. Con l'introduzione della differenziata, la giunta guidata da Pietro Francesco Farina spera così di allinearsi ai livelli di smaltimento della provincia e dell'intera penisola, che nel 2018 hanno visto Garlasco ben al di sotto delle medie nazionali ed europee.

## Pursè Negar dona strumenti musicali alle scuole

Ennesimo gesto di solidarietà e comunione all'interno del territorio di Garlasco con la Confraternita del Pursè Negar che grazie al ricavato della sagra andata in scena nel maggio dello scorso anno ha deciso di donare nel mese di dicembre una serie di strumenti musicali alle scuole di Garlasco, per avvicinare sempre più i giovani alla musica. Una tradizione che ormai si ripete, visto che il 2018 è stato il settimo anno in cui la Confraternita ha donato strumenti musicali dedicati alla scuola media di Garlasco. Ora tutti ad attendere l'ottava edizione della Sagra del Pursè Negar garlaschese, razza



Il presidente della confraternita, Pietro Tosi, parla agli alunni prima della consegna degli strumenti musicali

autoctona che la confraternita ha deciso di far tornare alla ribalta in una festa divenuta ormai tradizionale sia per coloro i quali abitano a Garlasco che nei paesi limitrofi. L'appuntamento è per il prossimo

maggio, con il Comune che coglie l'occasione per ringraziare il presidente della confraternita Pietro Tosi e tutti i volontari che ogni anno si prodigano per la riuscita della manifestazione.



## SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria  
sono disponibili le 5 sale del commiato  
completamente gratuite per i nostri clienti





# GAMBOLÒ

a cura di Fabrizio Negri

## LO SAPEVI CHE...

### > Per aumentare la sicurezza telecamere ai varchi

Il progetto del parcheggio di piazza Colonnello Bellazzi non farà trascurare altri lavori anzi andrà di pari passo con la collocazione delle telecamere e del wi-fi. Quest'ultimo verrà anche collegato a una app per avviare un meccanismo di sicurezza. «Nel caso dovesse accadere degli episodi di vandalismo, furto ed eventi spiacevoli - dichiara il sindaco Antonio Costantino - grazie all'applicazione, verrà inviata in tempo reale una segnalazione alle forze dell'ordine, in modo che queste ultime possano recarsi tempestivamente sul posto e verificare l'accaduto». L'aumento della sicurezza passerà anche attraverso il posizionamento di occhi elettronici nei punti di accesso a Gambolò. «I varchi del capoluogo e delle frazioni - riprende il primo cittadino - saranno quindi sorvegliati dalle telecamere, così se dovesse avvenire un furto, al momento dell'uscita dalla città, viene registrata la targa dell'automobile del responsabile».



### > Con la consulta mensa diminuiscono le criticità

Dopo il cambio della guardia, avvenuto a fine estate, che ha portato l'azienda tedesca Dussmann a vincere la gara d'appalto e di conseguenza somministrare i pasti ai bambini, è stata costituita circa tre mesi fa la consulta mensa. «È stata istituita - afferma l'assessore Helena Bologna (nella foto) - per dar voce agli insegnanti e ai genitori, i cui figli usufruiscono del servizio mensa, ma soprattutto per cercare di risolvere le criticità esistenti. In totale sono già stati effettuati tre incontri». I ragazzi stanno comunque già mangiando i pasti somministrati dalla Dussmann rispettando però il menu Sodexo perché quello nuovo dell'azienda tedesca è in fase di approvazione e andrà in seguito a sostituire l'attuale. Per quanto riguarda invece la consulta il ruolo di presidente è ricoperto da Paola Squicciarini, il vicepresidente è Ombretta Battaglia, segretario Manuela Sedino, e infine i componenti Laura Zanotti ed Antonella Caruana. Non è membro della consulta, ma partecipa a ogni riunione per raccogliere suggerimenti e per mettere subito in pratica le migliorie uno dei responsabili di Dussmann. Intanto, prima delle vacanze natalizie, l'azienda, su specifica richiesta dell'amministrazione, ha compiuto un bel gesto in favore dei bambini affetti da celiachia. «A differenza degli anni passati - conclude la Bologna - è stato distribuito in mensa un apposito panettone per gli studenti celiaci. È vero che si sta parlando di un piccolo dettaglio, ma unendoli tutti stiamo ottenendo grandi conquiste».



A distanza di mesi, il mercato cittadino continua a rimanere al centro del dibattito. Il tema è stato trattato anche in occasione dell'ultimo consiglio comunale, in cui si è analizzata la decisione, presa in precedenza, di spostarlo da piazza Colonnello Bellazzi (nella foto) alla posizione attuale in centro città. Il sindaco Antonio Costantino ha presentato pure le due novità più importanti: la collocazione di panchine lungo il mercato e il progetto relativo agli impianti elettrici per garantire corrente agli ambulanti che ne hanno necessità. Non sono mancati neppure riferimenti alle consultazioni effettuate negli scorsi mesi. «Il sondaggio - spiega il primo cittadino - è stato svolto dall'Ascom e volutamente eseguito durante una giornata di mercato dalle otto a mezzogiorno perché ha voluto che si esprimessero le persone partecipanti. Il voto è stato ponderato con il valore pari a uno per gli avventori, tre per i residenti della zona e sempre tre per i commercianti locali e gli ambulanti. È risultato che gli avventori, quasi tutti anziani, sono restii a prendere l'auto messa da noi a disposizione e preferiscono avere delle panchine, su cui sedersi per conversare. Hanno quindi preferito la vecchia locazione e votato per il "no", mentre sono risultati favorevoli alla nuova collocazione i residenti della zona, i commercianti locali e gli ambulanti. Tale feedback, voluto da Ascom e da noi avallato, ci ha permesso di capire che il mercato nella



posizione attuale soddisfa le persone». E in piazza Colonnello Bellazzi cosa succederà ora? «Quando c'era il mercato - riprende Costantino - quest'area veniva utilizzata mezza giornata alla settimana e di notte diventava terra di nessuno. Adesso vogliamo realizzare un progetto per far rivivere piazza Colonnello Bellazzi creando un parco recintato e munito di telecamere, al cui interno ci sarà spazio per un bar, oltre che per un campo da basket, da

calcetto, giochi per i piccoli e per i disabili e molto probabilmente un campo da bocce. Intorno verrà eseguita la pista da poter utilizzare per la corsa o per pattinare. Non mancheranno neppure punti verdi. Il nostro obiettivo è quindi quello di far rivivere la zona». L'idea è comunque una prima bozza perché l'amministrazione dovrà ancora valutare i costi e capire eventualmente quanto tempo sarà necessario per la realizzazione.

### Wi-fi ci siamo: appaltata la connettività

Il discorso della copertura wi-fi sul territorio di Gambolò si sta ormai concretizzando e nei giorni scorsi è stato compiuto anche l'ultimo passo. «Abbiamo appaltato il 28 dicembre - interviene il vicesindaco Antonello Galiani - la connettività del wi-fi. Siccome l'infrastruttura era già stata montata, mancava solamente la parte relativa all'alimentazione del centro stella e i punti periferici del wi-fi». A breve i residenti di Gambolò potranno così connettersi alla rete e il servizio sarà garantito sia in centro città sia nelle frazioni.

### Biblioteca: tante iniziative rivolte ai bambini Ma l'intento è coinvolgere anche gli adolescenti

La biblioteca è pronta a iniziare il 2019 con lo stesso entusiasmo e con le tante iniziative che già avevano attirato tanti partecipanti lo scorso anno. Dopo il gran successo della passata edizione, l'assessore Helena Bologna è pronta a ripartire con gli appuntamenti della rassegna letteraria. Ad aprire le danze sarà a fine mese, massimo inizio febbraio, la scrittrice Sara Rattaro, mentre più avanti sarà la volta dell'autrice emergente Ingrid Rivi. La grande novità è però rappresentata dal progetto "La biblioteca itinerante", che si svilupperà da gennaio fino al termine dell'anno. L'idea sta pian piano prendendo forma e l'obiettivo dell'assessore è quello di coinvolgere gli alunni delle scuole elementari e medie cittadine. E per riuscirci sarà prezioso il contributo degli insegnanti dei

ragazzi. «Il progetto - spiega la Bologna - sarà suddiviso in fasce d'età. La prima riguarderà i più piccoli (dai 4 ai 10 anni), mentre l'altra raggrupperà gli studenti delle scuole medie e quelli delle superiori». Se per questi ultimi si sta ancora decidendo come strutturare l'attività, per i bambini di asilo ed elementari è già stato definito quasi tutto. Ritourneranno in biblioteca, a titolo gratuito, nelle vesti di "docenti" Francesco Vecchi e Virginia Bramati che, dopo aver presentato lo scorso anno i rispettivi libri, effettueranno un incontro a testa con i piccoli (ad inizio febbraio e nel mese di marzo, entrambi di sabato pomeriggio). «I bambini - riprende la Bologna - aiutati dai due autori, scriveranno una storia che avrà come filo conduttore le emozioni. Il tema è stato scelto perché vogliamo

che i bambini vengano rieducati ai sentimenti. Faticano davvero tanto ad esprimere le proprie difficoltà e ad esporre i vari problemi». Questa sarà solamente una fase del progetto rivolto ai bambini. Infatti ci sarà una seconda parte, in cui i piccoli si interfaceranno con dei professionisti di diversi settori, ma soprattutto in vista del nuovo anno i ragazzi verranno coinvolti attraverso la scrittura di una fiaba. Il tutto sarà possibile grazie a burattini, simili ai Muppets, che hanno riscosso un buon successo nel 2018. «Alcuni bambini - conclude l'assessore - hanno spiegato le loro problematiche al burattino "Dottoressa Lulù" e per questo motivo è nata l'idea di scrivere una storia con loro, incentrata appunto sulla dottoressa Lulù che salva i cuori dei bambini».

## AGRICOLTURA

a cura di Elia Moscardini

# Tante novità: da biogas a km zero Scatta la fatturazione elettronica

Si preannuncia un anno importante per il comparto con cambiamenti nella filiera

**A**nno nuovo e tante novità anche per l'agricoltura locale e dell'intera penisola come sottolinea il numero uno di Coldiretti Ettore Prandini: «Sono stati ottenuti risultati importanti per le campagne italiane nell'ultimo periodo - sottolinea Prandini nel tracciare un bilancio del 2018 - dagli incentivi per impianti di biogas al cosiddetto Bonus Verde, che prevede la detrazione del 19 per cento per la realizzazione di giardini e impianti di irrigazione oltre alla sistemazione delle aree scoperte di edifici privati». Però il nuovo anno è ormai iniziato e sono molte le novità che si prospettano all'orizzonte prima fra tutte la fatturazione elettronica: «Saranno circa 6mila le imprese in Provincia di Pavia interessate dal nuovo metodo di fatturazione - sottolineano da Coldiretti Pavia - con la nuova normativa che prevede l'addio alla vecchia fattura cartacea che viene interamente sostituita da quella digitale la quale è inviata al cliente attraverso un sistema di interscambio digitale chiamato Sdi». Non cambierà molto, per quanto concerne la compilazione della fattura, assicurano da Coldiretti Pavia, però sarà necessario avere l'indirizzo di posta certificata del



destinatario. Per venire incontro, però, a tutte le aziende agricole del territorio che si troveranno a dover affrontare il nuovo metodo di fatturazione, Coldiretti Pavia ha aperto il servizio Fatturazione Digitale Digit al fine di rispondere alle domande degli utenti e di risolvere i dubbi in merito. Il 2019 sarà però ancor più l'anno dell'implementazione dell'agricoltura a km 0, con una valorizzazione del rapporto tra agricoltori e consumatori, con questi ultimi che potranno acquistare al dettaglio direttamente dai produttori le merci, vedendo garantito, attraverso il sistema dell'etichettatu-

ra di origine, una sorta di tracciabilità del prodotto. Infine arriva però una denuncia grave da parte dal presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, che dichiara come nella manovra economica varata dal Governo non siano più presenti sgravi contributivi sensibili per i nuovi imprenditori agricoli under 40, mettendo così a rischio il ricambio generazionale fondamentale in ogni zona della penisola a cui sicuramente non fa eccezione la Lomellina che però negli ultimi anni ha visto sempre più giovani tornare alla terra e alle origini portando innovazione e una nuova volontà di cambiamento.

## Cinghiali: raddoppiati negli ultimi dieci anni

**D**opo l'incidente sull'autostrada A1, tra Lodi e Casalpusterlengo che ha causato un morto e dieci feriti, torna l'incubo cinghiali, che per gli agricoltori pavesi non era, in verità, mai svanito. Sempre più avvistamenti in Provincia di Pavia per questi mammiferi che si spostano vicino ad aree rurali e urbane al fine di trovare cibo e sostentamento provocando però la distruzione di interi campi e aree agricole. Secondo le stime di Coldiretti il numero dei cinghiali negli ultimi due lustri è raddoppiato e conta circa un milione di unità. Così a giugno del 2018 era arrivata la via libera da parte di Regione Lombardia per l'abbattimento dei cinghiali per gli agricoltori che avessero regolare licenza di caccia dopo che negli ultimi cinque anni sono stati circa un milione e 600mila euro i risarcimenti che la Regione ha dovuto erogare agli agricoltori che hanno visto



i propri raccolti rovinati da questi mammiferi. Ora però, il problema torna ad essere pressante, con Coldiretti che sottolinea: «La presenza sulle strade e nei centri abitati dei cinghiali è ormai un rischio concreto per la sicurezza della popolazione su tutta la penisola - dicono dall'ente - e inoltre sono sempre maggiori i danni causati da questi animali ai raccolti e agli agricoltori». L'auspicio è dunque quello di intervenire con la dovuta decisione attraverso un piano territoriale di abbattimento controllato di questi animali, non lasciando dunque l'iniziativa ai singoli ma coordinando attraverso un progetto redatto dall'Ufficio tecnico territoriale della Provincia di Pavia una serie di misure preventive affinché i cinghiali non diventino una minaccia sia per le colture che per gli individui e i centri abitati. «Gli animali selvatici distruggono i raccolti e sterminano gli animali allevati, oltre al fatto, come successo nei giorni scorsi, di provocare incidenti anche gravi - concludono da Coldiretti - occorre dunque intervenire perché non è più solo una questione di risarcimenti danni, ma di sicurezza personale dei cittadini».

## Regione: stanziati 450 milioni per il triennio

Soddisfazione dell'assessore regionale all'agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, Fabio Rolfi commentando l'approvazione del bilancio preventivo di Regione Lombardia per il triennio 2019-21.

«L'agricoltura lombarda crea posti di lavoro e i giovani che scelgono il settore primario sono sempre più attenti alle nuove tecnologie e proiettati verso il futuro. Siamo la prima regione agricola d'Italia e, con l'approvazione del bilancio dedichiamo a questo comparto 450 milioni di euro nei prossimi tre anni: 160 milioni in parte corrente, 40 per gli investimenti e 250 milioni di euro per l'anticipo della Politica agricola comune, Pac. Una misura attesa con impazienza dai nostri agricoltori e che torna ufficialmente nel 2019». La reale attenzione della Regione Lombardia verso il mondo agricolo è testimoniato dai progetti in via di realizzazione:

«Accompagneremo il Piano di sviluppo rurale con 90 milioni di euro - ha aggiunto Rolfi - ne investiremo 8,5 per la caccia e quattro per la pesca. Altri sei milioni andranno al potenziamento del servizio fitosanitario regionale. Nei prossimi anni con sei milioni di euro totali miglioreremo il sistema informativo agricolo e forestale della Regione Lombardia e della rete informatica agricola interprovinciale».

«Le sfide del comparto agroalimentare lombardo sono epocali e vogliamo contribuire a tutelare i nostri prodotti, a creare nuovi mercati agli imprenditori e ad accompagnare le aziende agricole nell'innovazione e nello sviluppo commerciale». «Abbiamo stilato le priorità ascoltando le associazioni di categoria e confrontandoci con tutti coloro che operano nel comparto - ha concluso Rolfi - Ora bisogna fare in modo che gli investimenti economici portino a risultati concreti». D.L.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto  
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: [info@gorlautensili.it](mailto:info@gorlautensili.it) - [www.gorlautensili.it](http://www.gorlautensili.it)

# Sciopero contro il regime a Cilavegna nel 1944

## Quattro operai arrestati e portati nei lager

Per Clotilde Giannini e Giovanni Maccaferri non ci fu scampo. Riuscirono invece a fare rientro a casa Camilla Campana e Luigina Cirini

Il 4 marzo 1944, giorno di un tardo inverno lomellino dal clima umido e pigro, le SS compirono una retata a Cilavegna e vi arrestarono quattro operai del Calzificio Giudice che avevano partecipato a uno sciopero contro il regime. Il complesso industriale era di proprietà dei fratelli Aldo e Giuseppe Giudice e produceva calze velate da donna e pedalini. Lo sciopero era stato promosso dal comitato di agitazione costituito in fabbrica dal Pci, che tendeva a fomentare dalle maestranze rivendicazioni salariali innescando momenti di lotta contro fascisti e nazisti. Erano tempi sconvolti dai rovesci della guerra, nei quali si era alla ricerca di libertà, di giustizia sociale e di pace, foriere di progresso e civiltà. Furono catturati e spediti nei campi di sterminio Clotilde Giannini, Giovanni Maccaferri, Camilla Campana e Luigina Cirini: soltanto le due ultime provarono l'emozione di ricevere in sorte la possibilità di fare rientro a casa. Nella medesima occasione venne anche fermato e rinchiuso a Fossoli di Carpi il sarto Pietro Omodeo Zorini, antifascista e capo della cellula comunista di Cilavegna, che fu però assai presto rilasciato, forse per motivi di salute o perché in suo favore intercedette Giuseppe Giudice. Più probabile è che vi sia stato un intervento del parroco di Cilavegna don Luigi Castellani. Nel volume "I deportati pavesei nei lager nazisti" (Pavia 1981) si legge che Clotilde Giannini era nata a Tornaco il 24 dicembre 1903. Internata a Bergen Belsen, vi morì il 24 aprile 1945: da poco



Camilla Campana

i vincitori erano giunti a recare soccorso e pietà in quell'iniquo luogo di barbarie e negli altri cinque campi di sterminio rimasti fino allora in funzione. Messa prima in cella a Vigevano la donna, che abitava a Gravellona Lomellina con il marito Alfredo e il figlio, scontò quindi periodi di detenzione nella dura prigione milanese di San Vittore e a Bergamo, sino all'approdo nell'orrore di Auschwitz, dove sostò circa una settimana e ritrovò l'amica e compagna di fatica ai rochetti Camilla Campana. Da ultimo, spogliata di ogni oggetto personale, del denaro e persino delle foto dei propri cari, venne trasferita in ferrovia, su un carro-bestia piombato, a Bergen Belsen. Verso i campi nazisti, affidata alle persecuzioni dei kapò, era stata



Il campo di Bergen Belsen, dove venne rinchiusa Clotilde Giannini

tradotta da Bergamo, con tappa intermedia a Verona, il 4 maggio 1944. Prossima alla partenza così scriveva al marito: «Ciao e addio, Alfredo, oppure arrivederci se avrò la fortuna di tornare. Tieni d'acconto il figlio e salutami familiari e parenti». Bergen Belsen non possedeva camere a gas. Gravi patimenti, al limite della consunzione, erano lì causati da denutrizione, malattie, sevizie fisiche e morali, dalle quali non andò esente Giannini. Teatro di letali stenti e di devastanti scempi, rappresentava uno dei simboli della bieca e disumana pazzia del Terzo Reich. Il lager venne liberato da reparti inglesi il 13 aprile 1945. Sembrava un vero lazzaretto, popolato di cadaveri e di fantasmi. Quarantamila persone erano distese a terra in stato

preagonico e una grande parte di esse, compresa Clotilde Giannini, esalò poi l'anima nei venti giorni che seguirono. Fu una ecatombe di massa. Della sorte di Maccaferri si conosce invece piuttosto poco: sembra che sia morto a Mauthausen, vittima delle crudeli torture subite, l'8 maggio 1945. Certamente non è ritornato dalla sua famiglia. «Camilla Campana - dice una nota biografica compilata da Antonietta Arrigoni in "Le deportate di Cilavegna" (Vigevano 1994) - è una delle poche sopravvissute alla lunga e tragica odissea attraverso i campi di sterminio». Nata il 28 novembre 1916 a Clusone, antico centro delle valli orobiche, aveva preso poi dimora a Cilavegna dove allo scoppio della guerra trovò lavoro al Calzificio Giudi-

ce. Chiusa dopo l'arresto in cella a Vigevano, tappe successive della sua sconvolgente esperienza furono San Vittore, il carcere di Bergamo, Mauthausen, Auschwitz, luogo di pene e di supplizi del quale rimase ospite alcuni mesi e in cui le venne tatuata sugli arti in modo indelebile la matricola 78.989, Ravensbrück, Buchenwald e infine Lipsia. Ad Auschwitz la deportata cilavegnese mangiava in una bacinella con altre tre compagne di blocco succhiando brodaglia e foglie scotte di rape da foraggio sull'orlo del recipiente, non avendo cucchiaino, e dormiva inghiottita nel buio e in preda al terrore in un minuscolo vano ricavato come un avello nella parete in muratura di uno stanzone immondo. Per lavoro doveva raccogliere cadaveri, che avviava su carretti da lei spinti a mano alla cremazione. Nell'ultimo atto della sua prigionia venne mandata da Buchenwald al kommando esterno di Lipsia, essendo prossima all'estremo addio sotto il peso delle sofferenze. Quando si sentiva ormai venir meno le forze, giunse il 14 aprile 1945 l'Armata Rossa che la liberò. Tornata a Cilavegna venne assunta negli uffici comunali, al servizio elettorale, e nel paese lomellino morì il 21 ottobre 1982. Il paese la tributò solenni esequie. Si era sposata con Attilio Maccaferri, che rese padre di un figlio. Anche Luigina Cirini fu ospite di vari lager, ultimo quello di Flossenbürg, da cui venne evacuata e posta in salvo il 14 aprile 1945. Non si rivide nel luogo della precedente residenza.

PGC

## Vigevano protagonista nel film che ripercorre la vita di Leonardo da Vinci

Ci sono anche stupende riprese di Vigevano nella pellicola "Essere Leonardo da Vinci", girato in collaborazione con Rai Cinema e Bnp Paribas, in coproduzione con Francia e Usa, per i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. Regista è Massimiliano Finazzer Flory, che interpreta pure Leonardo da anziano. Il cortometraggio è stato proiettato in anteprima a Milano alla Fondazione Stelline: un documentario di 24 minuti che rappresenta una parte, ridotta appositamente per essere diffusa nei musei, di un film di 80 minuti, che uscirà nella primavera di quest'anno. Alla premiere milanese hanno partecipato anche il sindaco ducale Andrea Sala e il suo vice Andrea Ceffa. Il film contiene immagini bellissime della strada coperta, della prima scuderia e della sotterranea e vede la partecipazione di diversi figuranti vigevanesi, membri dell'associazione Sforzinda. Nei ringra-

ziamenti finali gli autori hanno voluto omaggiare, oltre al Comune di Vigevano, anche il grande storico leonardiano Carlo Pedretti, ricordando il momento in cui egli ha donato alla città ducale una pergamena quattrocentesca, che è stata poi utilizzata durante le riprese del film.

Il racconto spazia da un Leonardo bambino, che scruta l'acqua di un ruscello nelle campagne della sua natia Vinci, a un Leonardo adulto mentre osserva i Navigli a Milano o le cascate in Valchiavenna. Fino ad un'intervista immaginaria con il genio del Rinascimento che, trasportato ai giorni nostri, risponde alle domande di due giornalisti con alcune delle sue frasi più note. Il film sarà presentato il 18 gennaio a Londra alla National Gallery insieme a tutte le iniziative in programma a Milano per l'importante anniversario.



Sala e Ceffa alla premiere milanese della pellicola su Leonardo da Vinci

## RICONOSCIMENTI

# Coni: stella al merito al dirigente Gianluca Bottacin Premio per impegno e professionalità anche a Falzoni

Lo scorso mese sono state consegnate le Stelle al merito del Coni per atleti e dirigenti che si sono distinti nel corso dell'ultimo anno. Un anno intenso che ha permesso loro di togliersi tante soddisfazioni, ma nel caso di Gianluca Bottacin è più opportuno parlare di una vita intera dedicata allo sport, nello specifico alla pallacanestro. Un amore iniziato in tenera età e proseguito fino al raggiungimento delle categorie professionistiche. Al termine dell'attività agonistica, Gianluca ha però voluto rimanere nell'ambiente e, nelle vesti di dirigente, è ripartito con la stessa tenacia e dedizione affinando la sua già elevata competenza in materia cestistica. Qualità che gli hanno consentito di guadagnarsi questa benemerita. «È stata sicuramente gradita - spiega Bottacin - ed è un premio rivolto a me, ma che vorrei condividere con tutta la dirigenza con cui ho lavorato per il progetto del settore giovanile (attività che mi ha visto principalmente impegnato) e della prima squadra Nuova Pallacanestro Vigevano. Ho intrapreso l'esperienza



Gianluca Bottacin tiene in mano il riconoscimento a destra il delegato provinciale del Coni Luciano Cremonesi

di dirigente dell'associazione sportiva Cat Basket più di dieci anni fa grazie al presidente Cesare Barbè. Iniziai occupandomi da subito della gestione del settore minibasket e giovanile della società. Svolsi tale incarico in maniera passionale perché il basket lo considero la mia vita». Ovviamente durante il percorso dirigenziale di alto livello

di Bottacin non sono mancati degli ostacoli, che non hanno però scalfito la voglia di far bene del vigevanese d'adozione. «La difficoltà principale - riprende - riguarda il fatto che una società sportiva di rilievo impone professionalità e impegno ed, essendo per me un dopolavoro, vuol dire che tutte le ore libere devono essere dedicate alla pallacanestro. Altre complessità sono di natura economica. Siamo sempre alla ricerca di aiuti e sovvenzioni per poter far crescere la realtà sportiva». Nonostante le mille difficoltà che deve affrontare ogni società, la Cat, grazie a una struttura dirigenziale ben consolidata, è sempre riuscita a ottenere buoni risultati. E la configurazione familiare societaria ha sicuramente aiutato Bottacin, che ricorda con orgoglio la premiazione dello scorso 11 dicembre, avvenuta al Golf Club Pavia. «È partito tutto dalla segnalazione del mio nome - dichiara - sono stati poi "interrogati" gli organi del comitato regionale e infine penso siano state eseguite delle votazioni all'interno dell'ambiente della pallacanestro. Il

premio mi ha fatto molto piacere e sono rimasto anche sorpreso perché non sono una persona che ama essere sugli scudi». Alla tradizionale kermesse ha ritirato la benemerita anche Giovanni Falzoni, allenatore della nazionale giovanile femminile di tiro con l'arco. Per quanto riguarda invece Bottacin, in ottica futura, punta a fare sempre meglio. «Pur non avendo il budget di Milano o Venezia - riprende - dobbiamo guardare queste realtà e cercare, ove possibile, di avvicinarci. Il mio cruccio rimane comunque la difficoltà nell'eseguire accordi con le altre realtà della zona. Riuscendoci si potrebbero creare eccellenze puntando così al top. Infine, vorrei ringraziare tutti i presidenti della Cat che in questi anni mi hanno dato fiducia, Franco Clerici e Andrea Colombo, che reputo le anime della società, Roberta Bauer e Fabio Dall'Aglio, entrati da poco in società, ma che potrebbero rappresentare il nostro futuro, e Marino Spaccassassi, general manager della Nuova Pallacanestro Vigevano e persona con cui siamo sempre in contatto per le varie scelte».

## CALCIO

## Città di Vigevano e Ferrera puntano sul mercato per centrare la salvezza

La voglia di riscattare il campionato difficile della passata stagione non è bastata alla Città di Vigevano per evitare il penultimo posto al giro di boa. Impegnati per il secondo anno consecutivo nel torneo di Eccellenza, i ducali stanno infatti faticando, ma nelle ultime giornate si è potuto apprezzare un buon gioco che ha permesso alla formazione di mister Melchiori di conquistare due importanti vittorie. È stato un girone di ritorno complicato anche per la matricola Ferrera, ultima con soli sei punti, frutto di una vittoria e tre pareggi. Durissimo per i rossoblu il ko interno subito nell'ultima giornata prima della sosta, in cui si sono arresi 0-5 al Fenegrò. Le due squadre lomelline torneranno ora in campo domenica



13 gennaio con l'intento di disputare un girone di ritorno che possa allontanarle dalla zona retrocessione. Servirà quindi qualche nuovo innesto per dare la scossa all'ambiente e, sotto questo punto di vista, i rispettivi dirigenti hanno già effettuato importanti colpi di mercato. Nel campiona-

to di Promozione, invece, arranca il Robbio che, nonostante la vittoria prima della pausa contro il Vighignolo, secondo della classe, si ritrova in zona playoff. Discorso opposto per il Lomello che chiude al terzo posto, distanziato di sette lunghezze dalla capolista Viscontea Pavese. Scendendo di un gradino, in Prima Categoria, sono impegnate le due neopromosse Vigevano 1921 e Alagna. Se quest'ultima si trova a metà classifica, i biancocelesti sono penultimi a pari punti con Sizianese e Stella Bianca Casarile. Appena sopra la zona playoff conclude il Mortara, mentre a ridosso dei playoff il Garlasco. Termina anzitempo l'avventura della Lomellina che lo scorso mese ha annunciato il ritiro dal campionato. La

notizia è piovuta come un fulmine a cielo sereno ed i ragazzi della formazione sono stati obbligati a cercare una nuova sistemazione. In Seconda Categoria guida il Castelnovetto, in fuga insieme al Landriano distanziato di un solo punto. Buon campionato anche del Gambolò Gifra che, dopo le prime quindici giornate, si ritrova al terzo posto. Più staccate Cassolese, Superga e Virtus Lomellina, mentre dovranno invertire il trend negativo Olympic Cilavegna e Gropello San Giorgio, rispettivamente terz'ultima e penultima. Infine in Terza Categoria il titolo di campione d'inverno se lo aggiudica il Mede, ma il campionato resta apertissimo con Gravellonese e Borgo San Siro a ridosso della capolista e pronti a dar battaglia.

## TENNISTAVOLO

## Alla ripresa del campionato subito scontro diretto La Cipolla Rossa di Breme aspetta Roma al PalaMaragnani

Gli addii di Baciocchi e Piccolin si sono fatti sentire, e non poco, in casa Cipolla Rossa di Breme. La buona partenza nel concentramento di Terni (due pareggi) rimane un lontano miraggio perché nel prosieguo della stagione i ragazzi di coach Casini hanno portato a casa davvero troppo poco. I quattro punti conquistati finora sono frutto di quattro pareggi e il dato più preoccupante emerge nella casella vittorie, ancora a zero. I ducali sono infatti relegati al sesto posto a pari merito con Norbello, che però ha disputato un match in più, e si ritrovano con tre punti di vantaggio sul fanalino di coda Cagliari. Nel girone di ritorno serve quindi una sveglia e l'occasione potrebbe già esserci alla ripresa del campionato il prossimo 20 gennaio, quando al PalaMaragnani di via Ristori farà visita Roma, all'andata bloccata sul 3-3. Occorrerà una grande prestazione di squadra e molto passerà dai colpi dell'ucraino Viktor Yefimov che, al pari dello scorso anno, sta dimostrando di essere una sicurezza. Dietro al suo 70 per cento di vittorie rimane un po' il vuoto. Il nuovo acquisto Gleb Shamruk ha collezionato sei successi e sette sconfitte, ma nelle ultime giornate è apparso in netta crescita superando per 3-0 Aliaksandr Khanin, fino a quel momento imbattuto. Ha invece giocato il girone d'andata con il freno a mano tirato l'altro colpo dell'estate: Roberto Negro. L'atleta, classe '82, non è riuscito a dare continuità alle due vittorie ottenute nel concentramento di Terni e sfrutterà la pausa per ritrovare lo smalto dei tempi migliori.

<http://falchirugby.it>  
[info@falchirugby.it](mailto:info@falchirugby.it)

**FALCHI RUGBY**  
LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolate, 8  
Belcreda Frazione Gambolò (PV)  
Tel. 335 5202906

# Auguri!



**Intals augura a Parona e a tutta la Lomellina una crescita nel rispetto dell'ambiente e uno sviluppo secondo il modello dell'economia circolare.**

Dal 1902 la nostra attività consiste nel recupero e nella valorizzazione delle risorse naturali e in particolare dell'alluminio, un metallo che ha la formidabile caratteristica di poter essere riciclato all'infinito. Quando un oggetto di alluminio non è più utilizzabile e viene eliminato con la raccolta differenziata dei rifiuti, noi lo fondiamo per ricavare il metallo che contiene, che potrà poi essere utilizzato per realizzare nuovi prodotti, avendo conservato tutte le sue caratteristiche. In questo modo riusciamo a ridurre la produzione di rifiuti, a ridurre l'impovertimento dei giacimenti naturali, il consumo di energia e l'inquinamento derivanti dall'estrazione di nuovo metallo, e anche a ridurre i costi di produzione e quindi l'impatto economico sul consumatore finale. Questa è l'economia circolare, l'unico modello di sviluppo sostenibile e responsabile che ci può garantire un futuro migliore in armonia con l'ambiente.

